



De'Longhi S.p.A.
Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2010

Sommario

Organi societari	Pag. 2
Principali indicatori economico-patrimoniali	Pag. 3
Relazione intermedia sulla gestione	Pag. 5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato:	
Conto economico consolidato	Pag. 18
Conto economico consolidato complessivo	Pag. 18
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Pag. 19
Rendiconto finanziario	Pag. 20
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Pag. 21
Note illustrative	Pag. 22
Attestazione al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	Pag. 56
Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 57

ORGANI SOCIETARI *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
DARIO MELO'	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere
GIOVANNI TAMBURI**	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
MASSIMO LANFRANCHI	Sindaco effettivo
GIULIANO SACCARDI	Sindaco effettivo
ROBERTO CORTELLAZZO-WIEL	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
GIOVANNI TAMBURI **

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
GIOVANNI TAMBURI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2010 per il periodo 2010-2012.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Dati economici del secondo trimestre

Valori in milioni di Euro	II trimestre 2010	% ricavi	II trimestre 2009	% ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	350,4	100,0%	304,7	100,0%	45,7	15,0%
Margine industriale netto	155,8	44,5%	130,4	42,8%	25,5	19,5%
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	34,4	9,8%	22,7	7,4%	11,8	52,0%

Dati economici semestrali

Valori in milioni di Euro	I semestre 2010	% sui ricavi	I semestre 2009	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	651,0	100,0%	595,3	100,0%	55,7	9,4%
Variazione a cambi costanti		6,7%				
Margine industriale netto	290,6	44,6%	252,9	42,5%	37,7	14,9%
EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti	66,5	10,2%	48,2	8,1%	18,3	38,0%
EBITDA	63,6	9,8%	44,4	7,5%	19,2	43,2%
Risultato operativo	45,4	7,0%	27,2	4,6%	18,2	66,8%
Risultato netto di competenza del Gruppo	17,8	2,7%	3,9	0,6%	13,9	360,2%

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.06.2010	30.06.2009	31.12.2009
Capitale circolante netto	246,6	330,2	264,4
Capitale investito netto	797,1	889,3	805,6
Posizione finanziaria netta	(70,0)	(229,8)	(117,1)
Patrimonio netto	(727,1)	(659,5)	(688,5)
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	9,6%	34,8%	17,0%

Risorse Umane

	I semestre 2010	I semestre 2009	31.12.2009
Organico medio	7.410	7.290	7.334

Nel presente documento in aggiunta a quelli previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori economici e patrimoniali al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto delle componenti non ricorrenti, che sono esplicitate nello schema di conto economico.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, il trattamento di fine rapporto e i fondi per rischi ed oneri.

- Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nelle "Note illustrative" sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzati per la determinazione.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ANALISI DELLA GESTIONE

Il Gruppo ha chiuso il primo semestre del 2010 in forte crescita migliorando sia i principali indicatori economici che patrimoniali. Tali risultati, che sono stati conseguiti grazie ai continui investimenti sul fronte del mix di prodotti e della comunicazione oltre che alle azioni intraprese per il controllo e la riduzione dei costi, hanno permesso al Gruppo di acquisire quote di mercato e di divenire *leader* nelle più importanti linee di prodotto in cui opera.

Il secondo trimestre dell'esercizio ha evidenziato ricavi per Euro 350,4 milioni (+15% rispetto al medesimo periodo del 2009); i ricavi complessivi del primo semestre del 2010 sono stati pari a Euro 651 milioni, in crescita del 9,4% rispetto al 2009.

La posizione finanziaria netta, negativa per Euro 70 milioni al 30 giugno 2010, ha rilevato un miglioramento di Euro 47,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2009 (Euro 117,1 milioni) e di Euro 160 milioni rispetto al 30 giugno 2009, grazie ai flussi di cassa operativi che hanno beneficiato dell'ottimizzazione del capitale circolante.

La crescita nel semestre è stata conseguita soprattutto nella divisione *Household* (ricavi netti + 11,8%) in quanto la divisione *Professional*, maggiormente condizionata dagli ancora deboli mercati di riferimento, ha evidenziato ricavi in linea con il 2009.

La divisione *Household* ha conseguito nel primo semestre del 2010 ricavi pari a Euro 497 milioni, in aumento di Euro 52,6 milioni rispetto al primo semestre del 2009 per effetto della crescita delle vendite delle principali categorie di prodotti della divisione, ad eccezione del condizionamento, caratterizzato da un inizio di stagione negativo per le condizioni climatiche sfavorevoli. In particolare evidenza le vendite della linea cottura e preparazione cibi, soprattutto nelle categorie macchine da caffè, robot da cucina e altri piccoli elettrodomestici.

La divisione *Professional* ha evidenziato ricavi pari a 155,5 milioni, in linea con il 2009 in un contesto di mercato ancora debole.

A livello di mercati, si rileva una crescita nelle principali aree geografiche ad eccezione del Nord America e del mercato italiano (calo dovuto principalmente alla divisione *Professional*).

Per quanto riguarda la profittabilità del Gruppo il margine netto industriale è migliorato passando da Euro 252,9 milioni a Euro 290,6 milioni con un'incidenza sui ricavi passata dal 42,5% al 44,6% grazie al positivo effetto volumi e mix prodotti ed alla gestione complessivamente positiva del rischio cambio.

A livello di EBITDA i sopraccitati effetti positivi hanno più che compensato l'aumento dei costi di logistica, in ripresa rispetto al 2009, e dei costi promozionali.

L'EBITDA ante proventi ed oneri non ricorrenti dei primi sei mesi del 2010 è stato pari a Euro 66,5 milioni (Euro 48,2 milioni nel 2009) con un'incidenza sui ricavi passata dall'8,1% del 2009 al 10,2% dei sei mesi del 2010.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 45,4 milioni nei sei mesi del 2010, con un'incidenza sui ricavi passata dal 4,6% al 7,0% grazie anche a minori oneri non ricorrenti.

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2010 sono diminuiti passando da Euro 19 milioni a Euro 17 milioni per effetto del minor indebitamento e di tassi di interesse di mercato ancora ai livelli minimi e nonostante oneri per differenze cambio pari a Euro 4,9 milioni.

L'utile netto è stato pari a Euro 17,8 milioni, in aumento di Euro 13,9 milioni rispetto al medesimo periodo del 2009 (Euro 3,9 milioni al 30 giugno 2009).

Scenario Macroeconomico

Dati congiunturali (Fonte: Banca d'Italia) indicano per l'insieme delle economie avanzate un aumento del PIL ad un ritmo relativamente moderato nel confronto con precedenti fasi di avvio dell'espansione ciclica.

La ripresa dell'economia mondiale è proseguita nei primi sei mesi del 2010. I ritmi di crescita sono stati elevati nelle economie emergenti, sostenuti negli Stati Uniti e in Giappone, ancora modesti in Europa.

L'evoluzione dell'economia globale è ancora in parte dipendente dalle politiche espansive anticrisi ed è frenata dalle sfavorevoli condizioni di mercato del lavoro e da ricorrenti tensioni finanziarie. Le prospettive sono migliori nelle economie in cui la domanda interna per consumi e investimenti appare più robusta.

Il quadro macroeconomico resta comunque confuso mancando tra l'altro la presenza di una stabile ripresa dei consumi (soprattutto negli Stati Uniti ove il tasso di disoccupazione continua a rimanere alto).

I tassi di interesse

Nel corso del primo semestre del 2010 tutti i principali istituti centrali hanno confermato i livelli dei tassi di riferimento del mercato monetario stabiliti a fine 2009, mantenendo, dunque, basso il costo del denaro con l'obiettivo di favorire in tal modo una graduale crescita dell'economia.

La Bce ha, infatti, lasciato invariato all'1% (minimo storico) il tasso di riferimento principale nell'Eurozona, come ampiamente previsto dal mercato; invariati anche i tassi sui depositi e sui prestiti *overnight* (rispettivamente allo 0,25% e 1,75%): nel mese di giugno, inoltre, si è raggiunto il livello massimo di depositi *overnight* da parte delle banche, sintomo della difficoltà delle stesse a rifinanziarsi nei momenti critici. Anche la Fed ha confermato il livello dei tassi di interesse di fine 2009 pari allo 0,25% ribadendo, peraltro, l'intenzione di mantenere tale livello prossimo allo zero per un periodo di tempo "prolungato".

Il Giappone, in linea con quelle che sono le previsioni del mercato e le preoccupazioni sulla ripresa economica globale, ha mantenuto invariati i tassi allo 0,10%, così come il Regno Unito (0,50%, record minimo storico da marzo 2009).

L'andamento dei tassi a breve e le aspettative di un mantenimento di uno scenario di politica monetaria accomodante nell'Eurozona si sono riflessi anche sulla parte lunga della curva dei tassi, che ha visto le scadenze ventennali e trentennali portarsi rapidamente al di sotto del 3% (da valori superiori al 4%).

I mercati valutari

La prima metà del 2010 è stata caratterizzata da un progressivo indebolimento dell'Euro rispetto alle principali valute, dovuto all'incertezza diffusasi sul mercato a seguito delle prospettive di una crisi finanziaria dei paesi dell'area del Mediterraneo (Grecia, Spagna e Portogallo *in primis*). Contro il Dollaro Usa, l'Euro ha toccato il livello di 1,1917 in corrispondenza del 7 giugno, mentre contro la Sterlina il tasso di cambio ha raggiunto quota 0,809. Tale indebolimento generalizzato dell'Euro, da un lato ha penalizzato i flussi di approvvigionamento delle imprese Europee sui mercati asiatici – flussi generalmente espressi in Dollari USA- ma dall'altro lato ha favorito l'*export* Europeo sui mercati mondiali.

Solo a partire da giugno 2010, con l'allentarsi del sentimento d'incertezza sull'evoluzione dell'Eurozona e con il contemporaneo riemergere dei timori sulla tenuta di lungo termine del debito pubblico statunitense, l'Euro ha invertito il *trend* di deprezzamento sulla valuta USA, riportandosi su valori prossimi a 1,30.

Va infine menzionata la ripresa, a partire da giugno, del *trend* di progressiva rivalutazione dello Yuan cinese sul Dollaro USA, dopo un periodo di sostanziale stabilità durato circa otto trimestri (dal terzo trimestre del 2008). La valuta cinese è scesa sotto la soglia di 6,80 contro Dollaro da valori superiori a 6,82. Tuttavia il mercato prevede che il processo di rivalutazione possa difficilmente subire un'improvvisa accelerazione e che quindi le richieste di una sostanziale rivalutazione dello Yuan avanzate dalle autorità USA potrebbero andare in gran parte disattese.

Programma di razionalizzazione della struttura del Gruppo

Nel corso del primo semestre del 2010 il Gruppo ha completato alcune attività di ristrutturazione e riorganizzazione in entrambe le Divisioni operative che erano iniziate nel corso del 2009.

Tali attività hanno comportato principalmente un accentramento delle funzioni amministrative e di *back office* per alcune società del Gruppo.

Divisione Household

Nel corso del primo trimestre 2010 è stata completato il processo di riorganizzazione della controllata Ariete in Italia, Spagna e Portogallo mediante l'aggregazione delle attività e l'accentramento di alcune funzioni presso gli uffici centrali.

E' continuato inoltre il processo di potenziamento della rete commerciale all'estero con la diretta distribuzione anche del marchio De'Longhi in Grecia.

Divisione Professional

Per far fronte all'andamento difficile del mercato il Gruppo ha continuato nelle azioni gestionali di intervento sui costi e sul miglioramento dei processi per un recupero della redditività, attraverso piani di ristrutturazione industriale e delle *operations*. Sono continuate anche nel 2010 le richieste di intervento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria presso gli stabilimenti produttivi della divisione in Italia.

E' stata quindi completata l'aggregazione delle attività di Climaveneta Home System nella società controllante ed è stata sostanzialmente completata la riorganizzazione produttiva della controllata che opera nella produzione e commercializzazione di grandi condizionatori che ha comportato la chiusura di un sito produttivo a Roma e la concentrazione delle attività presso la sede centrale.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2010	% sui ricavi	I semestre 2009	% sui ricavi
Ricavi netti	651,0	100,0%	595,3	100,0%
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>55,7</i>	<i>9,4%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(360,4)	(55,4%)	(342,4)	(57,5%)
Margine industriale netto	290,6	44,6%	252,9	42,5%
Costi per servizi e oneri diversi	(147,2)	(22,6%)	(134,9)	(22,7%)
Valore aggiunto	143,4	22,0%	118,0	19,8%
Costo del lavoro (non industriale)	(62,2)	(9,5%)	(59,8)	(10,0%)
Accantonamenti	(14,8)	(2,3%)	(10,0)	(1,7%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	66,5	10,2%	48,2	8,1%
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>18,3</i>	<i>38,0%</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(2,9)	(0,4%)	(3,8)	(0,6%)
EBITDA	63,6	9,8%	44,4	7,5%
Ammortamenti	(18,3)	(2,8%)	(17,2)	(2,9%)
Risultato operativo	45,4	7,0%	27,2	4,6%
<i>Variazioni 2010/2009</i>	<i>18,2</i>	<i>66,8%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(17,0)	(2,6%)	(19,0)	(3,2%)
Risultato ante imposte	28,4	4,4%	8,2	1,4%
Imposte	(10,6)	(1,6%)	(4,4)	(0,7%)
Risultato netto	17,8	2,7%	3,8	0,6%
Risultato di pertinenza di terzi	0,1	0,0%	-	-
Risultato netto di competenza del Gruppo	17,8	2,7%	3,9	0,6%

Il conto economico riclassificato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 65,1 milioni al 30 giugno 2010 (Euro 53,3 milioni al 30 giugno 2009) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati separatamente evidenziati i proventi ed oneri non ricorrenti e sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

De'Longhi ha chiuso il primo semestre del 2010 con margini in forte crescita.

Il Margine industriale netto, che è aumentato di Euro 37,7 milioni passando da Euro 252,9 milioni nel primo semestre del 2009 a Euro 290,6 milioni nel primo semestre del 2010 con un'incidenza sui ricavi passata dal 42,5% al 44,6%, ha beneficiato, oltre che di un positivo effetto volumi, di un miglior mix prodotti e di un complessivo effetto positivo sui cambi (ove i benefici sui cambi correlati alle vendite sono stati superiori degli effetti negativi sugli acquisti grazie alle politiche di copertura effettuate a livello di acquisti).

L'incidenza della voce "Costi per servizi ed oneri diversi" sui ricavi è rimasta sostanzialmente in linea con il 2009 (dal 22,7% del 2009 al 22,6% del 2010) nonostante l'aumento dei costi di trasporto sulle vendite (passati da Euro 17,7 milioni a Euro 20,3 milioni) e degli investimenti in pubblicità e contributi promozionali a supporto dei principali marchi del Gruppo (Euro 39,4 milioni nel primo semestre del 2010 contro Euro 33 milioni del primo semestre del 2009).

Il costo del lavoro non industriale è aumentato del 3,9% rispetto al medesimo periodo del 2009 per l'aumento del personale dovuto all'entrata dell'area di consolidamento di nuove filiali commerciali e per gli effetti di incrementi salariali.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 66,5 milioni, con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 8,1% del primo semestre del 2009 al 10,2% del 2010.

L'EBITDA è stato pari a Euro 63,6 milioni (Euro 44,4 milioni nel primo semestre del 2009) dopo oneri non ricorrenti per Euro 2,9 milioni principalmente relativi alla ristrutturazione e riorganizzazione di alcune attività produttive.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 45,4 milioni nel 2010 (Euro 27,2 milioni nel 2009), con un'incidenza sui ricavi passata dal 4,6% al 7,0% dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 18,3 milioni.

Gli oneri finanziari nel primo semestre del 2010, che sono stati pari a Euro 17 milioni con una riduzione di Euro 2 milioni rispetto al primo semestre del 2009, hanno beneficiato della riduzione degli interessi passivi netti per la riduzione del debito medio e per il mantenimento dei tassi di interesse ancora ai livelli minimi e includono oneri per differenze cambio pari a Euro 4,9 milioni.

Il risultato ante imposte è stato pari a Euro 28,4 milioni (Euro 8,2 milioni nel 2009).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 17,8 milioni, in aumento di Euro 13,9 milioni rispetto al primo semestre del 2009.

Risultati per settore operativo

Come richiesto dall'IFRS 8, le attività del Gruppo sono state ripartite per settori di attività, nello specifico in tre settori (*Household*, *Professional* e *Corporate*). Tale suddivisione è coerente con gli strumenti di analisi e di gestione utilizzati dal *management* del Gruppo per la valutazione dell'andamento aziendale e per le decisioni strategiche.

I risultati economici del Gruppo suddivisi per settore operativo sono riepilogati nella tabella che segue:

(Milioni di Euro)	I semestre 2010				I semestre 2009			
	<i>Household</i>	<i>Professional</i>	<i>Corporate</i>	Totale Consolidato	<i>Household</i>	<i>Professional</i>	<i>Corporate</i>	Totale Consolidato
Ricavi netti	497,0	155,5	5,7	651,0	444,4	156,4	5,7	595,3
<i>Variazioni 2010/2009</i>	52,6	(0,9)						
<i>Variazioni %</i>	11,8%	(0,6%)						
Ricavi netti a cambi costanti (*)	481,6	154,9		635,0	444,3	156,3		595,0
<i>Variazione 2010/2009 a cambi costanti</i>	37,3	(1,4)						
<i>Variazioni %</i>	8,4%	(0,9%)						
EBITDA ante oneri non ricorrenti	55,1	13,6	(2,3)	66,5	42,0	11,5	(5,2)	48,2
<i>Variazioni 2010/2009</i>	13,1	2,1						
<i>Margine % sui ricavi</i>	11,1%	8,8%		10,2%	9,5%	7,4%		8,1%
EBITDA	53,7	12,1	(2,3)	63,6	40,7	9,4	(5,6)	44,4
<i>Variazioni 2010/2009</i>	13,0	2,7						
<i>Margine % sui ricavi</i>	10,8%	7,8%		9,8%	9,2%	6,0%		7,5%
Risultato operativo	40,5	7,4	(2,6)	45,4	28,0	5,2	(5,9)	27,2
<i>Variazioni 2010/2009</i>	12,4	2,3						
<i>Margine % sui ricavi</i>	8,1%	4,8%		7,0%	6,3%	3,3%		4,6%

(*) Il dato è rettificato degli effetti delle politiche di copertura del Gruppo.

I ricavi per settore si riconciliano con i dati consolidati considerando l'eliminazione di alcune transazioni tra i segmenti, che hanno un impatto sui ricavi di Euro 7,2 milioni al 30 giugno 2010 e di Euro 11,2 milioni al 30 giugno 2009.

Household

La divisione ha conseguito ricavi netti pari a Euro 497,0 milioni (in aumento di Euro 52,6 milioni, +11,8%, rispetto al medesimo periodo del 2009).

Tutti i principali *brand* del Gruppo hanno evidenziato risultati in crescita; in particolare evidenza i risultati delle vendite sia a marchio De'Longhi che Kenwood.

Per quanto riguarda le categorie di prodotto si segnala l'ottima crescita delle vendite dei prodotti per la cottura e preparazione cibi trainata dalle vendite delle macchine da caffè e robot da cucina in continuo e forte incremento, ed i buoni risultati sia della pulizia della casa e stiro che del riscaldamento.

Il condizionamento ha evidenziato vendite in diminuzione (soprattutto per il condizionamento mobile) a causa del negativo avvio della stagione per le cattive condizioni climatiche fino alla fine del mese di giugno.

A partire dai primi giorni di luglio 2010 il *trend* si è invertito e le vendite del condizionamento mobile hanno evidenziato un recupero rispetto a giugno.

L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 55,1 milioni (Euro 42 milioni) e con un'incidenza sui ricavi passata dal 9,5% all'11,1% grazie al positivo effetto volumi e mix prodotti e per l'impatto positivo netto dell'andamento dei cambi.

Professional

La divisione ha conseguito ricavi sostanzialmente in linea con il 2009 (Euro 155,5 milioni contro 156,4 milioni nel 2009); tale andamento è stato determinato da ricavi in leggero aumento per il riscaldamento industriale e da una lieve contrazione per le vendite dei grandi condizionatori.

I risultati sono stati influenzati dal perdurare di una situazione di incertezza sui mercati conseguente la crisi dell'edilizia ed il forte ridimensionamento degli investimenti nel settore industriale e commerciale.

L'andamento positivo dei volumi ed il mantenimento dei costi di acquisto in linea con il 2009, unite alle azioni di ristrutturazione e riduzione dei costi intraprese negli ultimi mesi, hanno permesso di compensare la pressione sui prezzi e di migliorare la redditività della divisione. L'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 13,6 milioni (Euro 11,5 milioni nel 2009), con un'incidenza sui ricavi passata dal 7,4% all'8,8%.

I mercati

L'andamento dei ricavi ripartiti per area geografica è riepilogato di seguito:

(Milioni di Euro)	I semestre 2010	I semestre 2009	Variazione	Variazione %
Italia	112,4	124,2	(11,8)	(9,5%)
Gran Bretagna	57,7	46,2	11,4	24,8%
Altri Europa	301,0	269,4	31,5	11,7%
Stati Uniti, Canada e Messico	30,7	41,2	(10,5)	(25,4%)
Resto del Mondo	149,3	114,3	35,0	30,7%
Totale	651,0	595,3	55,7	9,4%

L'incidenza delle vendite nei paesi esteri rispetto al totale ricavi è aumentata e si è portata a circa l'83% del totale (era 79% nel primo semestre del 2009).

Le vendite in Italia sono state caratterizzate da una parte dal buon andamento della divisione *Household*, con una lieve contrazione delle vendite determinata soprattutto dalle minori vendite del condizionamento, e dall'altra da una contrazione nella divisione *Professional*.

Le vendite in Gran Bretagna hanno evidenziato una buona crescita in entrambe le divisioni; nella divisione *Household* positivo è stato il contributo delle macchine da caffè e dei robot da cucina nonché degli altri piccoli elettrodomestici.

Nella divisione *Professional* in ripresa sia le vendite di grandi impianti di condizionamento che del riscaldamento industriale.

Per quanto riguarda l'area Europa si segnala il positivo andamento nella divisione *Household* sia in Europa occidentale che nei paesi ex URSS; in leggera contrazione la divisione *Professional*.

Per quanto riguarda il Nord America, nel primo semestre del 2010 le vendite sono state in calo, soprattutto a causa del calo del condizionamento.

Positivo l'andamento nel Resto del Mondo principalmente per i buoni risultati nelle macchine da caffè e negli altri piccoli elettrodomestici.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.06.2010	30.06.2009	31.12.2009	Variazione 30.06.10 – 30.06.09	Variazione 30.06.10 – 31.12.09
- Immobilizzazioni immateriali	416,6	415,9	414,7	0,7	2,0
- Immobilizzazioni materiali	182,4	177,7	177,6	4,7	4,8
- Immobilizzazioni finanziarie	2,3	2,4	2,5	(0,2)	(0,3)
- Attività per imposte anticipate	36,6	48,5	38,1	(11,9)	(1,4)
Attività non correnti	637,9	644,6	632,9	(6,7)	5,0
- Magazzino	357,7	344,6	257,1	13,1	100,7
- Crediti	260,1	270,0	351,9	(9,9)	(91,8)
- Fornitori	(324,2)	(241,3)	(291,1)	(83,0)	(33,1)
- Altri debiti (al netto crediti)	(47,0)	(43,2)	(53,5)	(3,8)	6,4
Capitale circolante netto	246,6	330,2	264,4	(83,6)	(17,9)
Totale passività a lungo termine e fondi	(87,4)	(85,5)	(91,7)	(1,9)	4,3
Capitale investito netto	797,1	889,3	805,6	(92,2)	(8,5)
Posizione finanziaria netta*	(70,0)	(229,8)	(117,1)	159,8	47,1
Totale patrimonio netto	(727,1)	(659,5)	(688,5)	(67,6)	(38,6)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	(797,1)	(889,3)	(805,6)	92,2	8,5

(*) La posizione finanziaria netta include attività finanziarie nette pari a Euro 10,2 milioni (passività finanziarie nette pari a Euro 0,1 milioni al 31 dicembre 2009) relative alla valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati e alla contabilizzazione di un contratto d'opzione per l'acquisto di una partecipazione.

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati pari a Euro 20 milioni (Euro 19,7 milioni nel medesimo periodo del 2009).

Il capitale circolante si è ridotto di Euro 83,6 milioni rispetto al 30 giugno 2009 (l'indice di rotazione del capitale circolante netto rispetto ai ricavi è passato dal 22,9% del 2009 al 16,9% del 2010) grazie ai benefici connessi alle azioni intraprese durante il 2009/2010. Si evidenzia inoltre una diversa dinamica rispetto al 2009 degli acquisti di prodotti finiti e componentistica, aumentati molto nel corso del primo semestre del 2010 per ripristinare le scorte di magazzino ed in relazione all'aumento dei ricavi, con conseguente incremento dei debiti verso fornitori.

I flussi di cassa derivanti dalla gestione del circolante hanno determinato una forte riduzione dell'indebitamento finanziario netto, pari a Euro 70,0 milioni al 30 giugno 2010, e in miglioramento di Euro 159,8 milioni rispetto al 30 giugno 2009 (Euro 144,5 milioni al netto delle cessioni crediti *pro soluto*).

Il riepilogo della posizione finanziaria è il seguente:

Valori in milioni di Euro	30.06.2010	30.06.2009	31.12.2009	Variazione 30.06.10 – 30.06.09	Variazione 30.06.10 – 31.12.09
Liquidità	155,6	105,7	124,0	49,9	31,7
Altri crediti finanziari	27,0	12,9	13,9	14,1	13,1
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(54,7)	(64,9)	(67,1)	10,1	12,4
Indebitamento finanziario corrente	(72,7)	(136,3)	(74,9)	63,6	2,2
Totale attivo (indebitamento) finanziario corrente netto	55,2	(82,5)	(4,1)	137,7	59,4
Indebitamento finanziario non corrente	(125,3)	(147,3)	(113,0)	22,0	(12,3)
Totale posizione finanziaria netta	(70,0)	(229,8)	(117,1)	159,8	47,1

La posizione finanziaria netta a breve è diventata attiva al 30 giugno 2010 per Euro 55,4 milioni (era negativa per Euro 82,4 milioni al 30 giugno 2009).

Per quanto riguarda l'indebitamento non corrente, il Gruppo nel corso del 2010 ha utilizzato nuovi contratti di finanziamento a lungo termine per Euro 35 milioni.

Il rendiconto finanziario in versione sintetica è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2010	I semestre 2009	31.12.2009 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	57,4	21,8	100,7
Flusso finanziario da altri movimenti di capitale circolante	2,8	23,5	73,3
Flusso gestione corrente e movimenti capitale circolante netto	60,3	45,3	174,0
Flusso finanziario da attività di investimento	(18,3)	(15,9)	(33,5)
Flusso netto operativo	41,9	29,5	140,6
Flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto	5,1	(12,8)	(11,2)
Flusso finanziario di periodo	47,1	16,7	129,4
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(117,1)	(246,5)	(246,5)
Posizione finanziaria netta finale	(70,0)	(229,8)	(117,1)

Il flusso della gestione corrente e da movimenti di capitale circolante è stato pari nel primo semestre del 2010 a Euro 60,3 milioni in aumento di Euro 14,9 milioni rispetto al primo semestre del 2009.

Il flusso netto operativo è stato pari a Euro 41,9 milioni (Euro 28,6 milioni nel 2009).

I flussi delle voci di patrimonio netto sono positivi per Euro 5,1 milioni (negativi per Euro 12,8 milioni nel 2009) principalmente per l'aumento della riserva *fair value* e *cash flow hedge* - al 30 giugno 2010 Euro 9,5 milioni e Euro 1,9 milioni al 30 giugno 2009 - e per una positiva riserva di conversione pari a Euro 7,7 milioni (negativa per Euro 5,4 milioni al 30 giugno 2009).

Risorse umane

Al 30 giugno 2010 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 7.862.

Si riepiloga di seguito l'organico medio nel primo semestre del 2010 rispetto al primo semestre del 2009:

	I semestre 2010	%	I semestre 2009	%	31.12.2009	%
Household	5.620	76%	5.461	75%	5.518	75%
Professional	1.708	23%	1.749	24%	1.736	24%
Corporate	82	1%	80	1%	80	1%
Totale	7.410	100%	7.290	100%	7.334	100%

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Riportiamo di seguito una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

Rischio derivante dall'andamento macroeconomico

I risultati economici e la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo sono influenzati anche dall'andamento macroeconomico: l'andamento dei consumi, il costo delle materie prime, l'andamento dei tassi di interesse e dei mercati valutari.

Dati congiunturali (Fonte: Banca d'Italia) indicano per l'insieme delle economie avanzate un aumento del PIL ad un ritmo relativamente moderato nel confronto con precedenti fasi di avvio dell'espansione ciclica. La ripresa dell'economia mondiale è proseguita nei primi sei mesi del 2010. I ritmi di crescita sono stati elevati nelle economie emergenti, sostenuti negli Stati Uniti e in Giappone, ancora modesti in Europa.

Alcuni fattori di debolezza potrebbero condizionare la ripresa delle economie avanzate; l'evoluzione dell'economia globale è ancora in parte dipendente dalle politiche espansive anticrisi ed è frenata dalle sfavorevoli condizioni di mercato del lavoro e da ricorrenti tensioni finanziarie.

Esistono quindi ancora incertezze sulle prospettive; ove tale situazione dovesse prolungarsi significativamente le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere influenzate con un effetto sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi all'andamento dei mercati

Il Gruppo opera prevalentemente in mercati internazionali, anche in paesi emergenti e attraverso accordi di *joint ventures*; è quindi esposto alle condizioni economiche e politiche locali, all'introduzione di politiche limitative o restrittive degli investimenti stranieri e relative restrizioni al rimpatrio dei capitali, delle importazioni e esportazioni.

Il verificarsi di eventi politici e economici sfavorevoli in tali mercati potrebbe determinare effetti economici e patrimoniali sfavorevoli, a cui il Gruppo potrebbe far fronte grazie alla diversificazione della gamma di prodotti e di mercati.

Rischi connessi all'andamento dei tassi di interesse e di cambio

Rischio di cambio transattivo

Il Gruppo, in connessione all'attività caratteristica, è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute (diverse da quella di conto) in cui sono espresse le transazioni commerciali e finanziarie. Al fine di proteggere il conto economico e le poste patrimoniali da tali fluttuazioni, il Gruppo adotta una politica di copertura che utilizza procedure e strumenti atti a tale fine ed esenti da connotazioni speculative; l'attività di copertura viene svolta a livello centralizzato sulla base delle informazioni raccolte da un sistema strutturato di reportistica, da risorse ad essa dedicate ed utilizzando strumenti e politiche conformi agli standard contabili internazionali. L'oggetto dell'attività di copertura è la protezione, nei limiti prefissati e a livello di ogni singola società, dei ricavi/costi futuri previsti a budget e/o nei piani pluriennali e delle poste di credito/debito commerciali e finanziarie.

Le principali valute di esposizione del Gruppo sono il Dollaro USA (principalmente i rapporti EUR/USD e GBP/USD), valuta in cui è espressa una parte significativa dei costi di acquisto di materie prime, componenti e prodotti finiti, e la Sterlina inglese (rapporto EUR/GBP) a fronte dei flussi di vendita sul mercato inglese.

Rischio di cambio traslativo

Il Gruppo detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valute diverse dall'Euro; il Gruppo è esposto quindi al rischio traslativo che le fluttuazioni nei tassi di cambio di alcune valute rispetto alla valuta di consolidamento possono portare nel valore del patrimonio netto consolidato. Le principali esposizioni sono monitorate, ma non rientra tra le attuali politiche del Gruppo la copertura di tali rischi.

Nonostante tali operazioni di copertura finanziaria, eventuali non previste fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero determinare un impatto negativo sui risultati finanziari e economici del patrimonio netto del Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso di interesse su operazioni di finanziamento, qualora queste siano a tasso variabile. La gestione di tale rischio viene effettuata a livello centralizzato.

Al 30 giugno 2010 tutto il debito finanziario di Gruppo risulta essere a tassi variabili.

Eventuali fluttuazioni, al rialzo, dei tassi di interesse potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo; ad oggi è opinione diffusa del mercato che non saranno attuate politiche di aumento dei tassi prima della fine del 2010.

Rischi connessi al mercato finanziario

Per quanto riguarda il rischio finanziario, in relazione alle attività di reperimento di finanziamenti e di copertura dei rischi, è politica del Gruppo mantenere un portafoglio di controparti di elevato *standing* internazionale e in numero sufficientemente ampio.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter disporre dei mezzi finanziari necessari per adempiere alle obbligazioni di pagamento derivanti dall'attività corrente, di investimento e dalle scadenze degli strumenti finanziari.

Il Gruppo, al fine di monitorare e gestire tale rischio, adotta politiche e procedure specifiche, tra cui la centralizzazione della gestione dei debiti finanziari e della liquidità, l'attività di reperimento sul mercato dei capitali di fonti di finanziamento a medio e lungo termine, la dotazione di linee di credito a breve termine tali da garantire ampiamente i margini di manovra richiesti dall'andamento del circolante e dei flussi finanziari.

Il Gruppo dispone di linee di credito bancarie a medio termine, relative alle operazioni di finanziamento attualmente in essere ed evidenziate nel presente bilancio, e a breve termine (a rinnovo annuale e, in alcuni casi, di durata pari a 18 mesi), destinate alla copertura dei fabbisogni di finanziamento del capitale circolante e ad altre necessità operative.

Rischi connessi al credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito derivante sia dai rapporti commerciali che dall'attività di impiego della liquidità. Il rischio di credito commerciale è monitorato sulla base di procedure formalizzate per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, per la definizione dei limiti di affidamento, per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Il rischio di credito è inoltre attenuato tramite la stipula di polizze assicurative con primarie controparti e, in alcuni casi, tramite ulteriori garanzie, principalmente nella forma di fideiussioni, richieste ai clienti.

Si precisa che il presente bilancio è redatto con il presupposto della continuità aziendale. Le incertezze connesse all'attuale contesto macroeconomico e le problematiche inerenti ai rischi sopra esposti sono infatti ritenute non significative e comunque tali da non generare dubbi significativi sulla continuità aziendale.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Il Gruppo De'Longhi aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate, edito nel marzo 2006 (di seguito anche il "Codice").

In ottemperanza alle disposizioni di legge e di regolamento applicabili, nonché alle istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, viene annualmente redatta la Relazione sulla *Corporate Governance* che, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta le informazioni sugli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123 *bis*, comma 2, del Reg. Consob n. 11971/99 e sull'adesione al Codice di Autodisciplina e l'osservanza dei conseguenti impegni.

La suddetta relazione, predisposta secondo il format di Borsa Italiana II edizione (febbraio 2010), è disponibile sul sito internet www.delonghi.com, nella sezione "Corporate > Investor Relations > Governance > Documenti societari".

Di seguito vengono sintetizzati gli aspetti rilevanti ai fini della presente Relazione intermedia sulla Gestione.

Attività di Direzione e Coordinamento

De'Longhi S.p.A. non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante De'Longhi Soparfi S.A., né di alcun altro soggetto, ai sensi degli articoli 2497 ss. Cod. Civ., ed esercita attività di direzione e coordinamento sulle proprie società controllate.

In conformità con i principi dell'autodisciplina, le operazioni di particolare rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo De'Longhi sono riservate all'esame collegiale ed all'approvazione esclusiva del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente De'Longhi S.p.A., del quale fanno parte tre amministratori in possesso dei requisiti di non esecutività e indipendenza alla stregua dei criteri stabiliti dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

Si ritiene comunque opportuno segnalare – come è stato comunicato all'Emittente – che l'oggetto sociale dello statuto della controllante De'Longhi Soparfi S.A. vieta il compimento di atti di ingerenza nella gestione di tutte le società partecipate.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2010, che ha fissato il numero complessivo di amministratori in dieci, e verrà a scadenza con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012.

Il Consiglio di Amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha adottato, sin dalla riunione del 1° marzo 2007, una serie di deliberazioni dirette alla concreta attuazione dei principi contenuti nel Codice di Autodisciplina e quindi dato seguito alle deliberazioni stesse nel corso dell'esercizio 2007. Il dettaglio di tali deliberazioni viene riportato nella Relazione sulla *Corporate Governance*.

La sussistenza dei requisiti di esecutività/non esecutività e di indipendenza/non indipendenza degli amministratori viene periodicamente valutata dal Consiglio di Amministrazione della Società in conformità con i criteri stabiliti dagli articoli 2 e 3 del Codice di Autodisciplina.

Il Consiglio si compone di due consiglieri esecutivi, il Presidente e l'Amministratore Delegato, e otto consiglieri non esecutivi, ossia non titolari di deleghe o funzioni direttive nella Società o nel Gruppo, di cui tre con la qualifica di indipendenti.

Da ultimo, nell'ambito della riunione del 12 marzo 2010, il Consiglio ha confermato la sussistenza in capo ai consiglieri Alberto Clò, Renato Corrada e Giovanni Tamburi dei requisiti di indipendenza citati; inoltre, poiché il Consiglio è composto da più di sette membri, è stato verificato che almeno due di essi possiedono i requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 147 *quater* D.Lgs. n. 58/98 e 148, comma 3 D.Lgs. 58/98.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno aderire alla raccomandazione inerente la nomina di un *lead independent director* al quale attribuire le funzioni suggerite dal Codice di Autodisciplina.

Comitati istituiti dal Consiglio

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2010 e, quindi, a seguito del rinnovo dell'Organo Amministrativo in data 21 aprile 2010, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di confermare l'istituzione di due comitati interni al Consiglio, ed in particolare:

- il Comitato per il controllo interno e la *Corporate Governance* e
- il Comitato per la remunerazione.

Collegio Sindacale

A seguito delle deliberazioni dell'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2010 fanno parte del Collegio il Presidente Gianluca Ponzellini ed i sindaci effettivi Giuliano Saccardi e Massimo Lanfranchi. Il loro mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

L'art. 14 dello Statuto è diretto ad assicurare che il Presidente del Collegio Sindacale venga nominato dalla minoranza, attingendo alla lista che sia risultata seconda per numero di voti.

Società di revisione

La Società incaricata della revisione contabile di De'Longhi S.p.A. e delle altre società controllate è Reconta Ernst & Young S.p.A., come da deliberazione di conferimento dell'incarico dell'assemblea ordinaria dei soci del 21 aprile 2010.

L'incarico verrà in scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

Eventi successivi

Non si evidenziano eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento confortante del primo semestre del 2010 induce a prevedere una positiva crescita per l'esercizio intero. Ciò nonostante le condizioni di incertezza dei mercati finanziari e il possibile apprezzamento del dollaro e delle materie prime inducono ad un atteggiamento di cautela a riguardo della profittabilità.

Treviso, 27 agosto 2010

*Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio De'Longhi*

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2010	di cui non ricorrenti	30.06.2009	di cui non ricorrenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1 - 7	639.167	(373)	582.454	
Altri ricavi	1	11.458		12.801	
Totale ricavi netti consolidati		650.625	(373)	595.255	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(375.336)		(308.418)	
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	67.765		21.931	(259)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	12.252		(2.865)	
Consumi		(295.319)		(289.352)	(259)
Costo del lavoro	4	(98.862)		(92.705)	(181)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5 - 7	(176.195)	(663)	(157.639)	(2.203)
Accantonamenti	6 - 7	(16.599)	(1.847)	(11.115)	(1.130)
Ammortamenti	8	(18.281)		(17.239)	
RISULTATO OPERATIVO		45.369	(2.883)	27.205	(3.773)
Proventi (oneri) finanziari netti	9	(16.955)		(18.964)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		28.414		8.241	
Imposte	10	(10.600)		(4.411)	
RISULTATO NETTO		17.814		3.830	
Risultato netto di pertinenza di terzi		57		(28)	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		17.757		3.858	
UTILE PER AZIONE					
- di base		€ 0,12		€ 0,03	
- diluito		€ 0,12		€ 0,03	

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2010	30.06.2009
Utile netto del periodo		17.814	3.830
Altre componenti dell'utile complessivo			
Variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i>	26	9.510	1.888
Effetto fiscale sulla variazione <i>fair value</i> derivati di copertura <i>cash flow hedge</i>	26	(2.633)	(528)
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	26	26.031	2.304
Totale Utile complessivo		50.722	7.494
Totale Utile complessivo attribuibile a:			
Soci della controllante		50.665	7.561
Interessi di pertinenza di terzi		57	(67)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2009
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		416.626	414.666	415.900
- Avviamento	11	231.318	231.318	230.218
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	185.308	183.348	185.682
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		182.406	177.609	177.689
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	135.122	132.384	134.259
- Altre immobilizzazioni materiali	14	47.284	45.225	43.430
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		2.416	2.666	5.088
- Partecipazioni (in società collegate)	15	-	-	-
- Partecipazioni (altre)	15	671	671	688
- Crediti	16	1.626	1.894	1.796
- Altre attività finanziarie non correnti	17	119	101	2.604
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	18	36.624	38.060	48.529
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		638.072	633.001	647.206
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	19	357.748	257.084	344.640
CREDITI COMMERCIALI	20	260.080	351.879	270.011
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	21	18.524	18.529	20.034
ALTRI CREDITI	22	15.141	15.344	19.003
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	23	27.025	13.886	10.446
DISPONIBILITA' LIQUIDE	24	155.628	123.954	105.692
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		834.146	780.676	769.826
TOTALE ATTIVO		1.472.218	1.413.677	1.417.032
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
		30.06.2010	31.12.2009	30.06.2009
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		725.550	686.845	658.520
- Capitale Sociale	25	448.500	448.500	448.500
- Riserve	26	259.293	205.988	206.162
- Risultato netto di competenza del Gruppo		17.757	32.357	3.858
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	26	1.524	1.678	999
TOTALE PATRIMONIO NETTO		727.074	688.523	659.519
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI		125.410	113.094	147.425
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	27	109.726	96.276	130.132
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	28	15.684	16.818	17.293
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	18	21.023	25.304	23.460
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		66.362	66.384	61.994
- Benefici ai dipendenti	29	24.980	28.667	28.719
- Altri fondi	30	41.382	37.717	33.275
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		212.795	204.782	232.879
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	31	324.210	291.073	241.253
DEBITI FINANZIARI		127.425	141.973	201.147
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	27	107.473	124.009	187.875
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	28	19.952	17.964	13.272
DEBITI TRIBUTARI	32	23.106	34.797	29.747
ALTRI DEBITI	33	57.608	52.529	52.487
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		532.349	520.372	524.634
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.472.218	1.413.677	1.417.032

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30/06/2010	30/06/2009
Risultato netto di competenza del Gruppo		17.757	3.858
Imposte sul reddito del periodo		10.600	4.411
Ammortamenti e svalutazioni		18.281	17.239
Variazione netta fondi		10.777	(3.698)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		57.415	21.810
Variazioni delle attività e passività del periodo:			
Crediti commerciali		116.724	104.109
Rimanenze finali		(80.318)	(19.055)
Debiti commerciali		(4.554)	(49.628)
Altre attività e passività correnti		(16.055)	(9.913)
Pagamento imposte sul reddito		(12.960)	(1.979)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)		2.837	23.534
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		60.252	45.344
Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(8.373)	(5.617)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali		634	52
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(11.672)	(14.075)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		593	419
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		488	2.515
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)		(18.330)	(16.706)
Effetto finanziario acquisto partecipazioni		-	1.010
Flussi finanziari non ricorrenti (D)		-	1.010
Distribuzione dividendi		(11.960)	(8.970)
Variazioni nella riserva di conversione		17.206	758
Incremento (diminuzione) capitale di terzi		(154)	(288)
Accensione finanziamenti		46.169	25.903
Rimborso finanziamenti e altre variazioni nette delle fonti di finanziamento		(61.509)	(50.521)
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di patrimonio netto e attività di finanziamento (E)		(10.248)	(33.118)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)		31.674	(3.470)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	24	123.954	109.162
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D+E)		31.674	(3.470)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	24	155.628	105.692

L'Allegato n.2 riporta il rendiconto finanziario al 30 giugno 2010 in termini di posizione finanziaria netta; tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto delle disponibilità liquide e altri mezzi equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Si rinvia al *Riepilogo della posizione finanziaria netta* riportato nelle presenti note per ulteriori dettagli.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(Valori in migliaia di Euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	RISERVE FAIR VALUE e CASH FLOW HEDGE	DIFFERENZE DI CONVERSIONE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2008	448.500	325	6.430	42.173	484	(25.778)	147.635	40.160	659.929	2.346	662.275
Ripartizione del risultato d'esercizio 2008 come da assemblea del 21 aprile 2009											
- distribuzione dividendi							(8.970)		(8.970)		(8.970)
- destinazione a riserve			1.347	16.619			22.194	(40.160)	-		-
Altre distribuzioni dividendi										(260)	(260)
Variazione area di consolidamento										(1.020)	(1.020)
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	1.347	16.619	-	-	13.224	(40.160)	(8.970)	(1.280)	(10.250)
Utile netto del periodo								3.858	3.858	(28)	3.830
Altre componenti dell'utile complessivo					1.360	2.343			3.703	(39)	3.664
Totale utile complessivo	-	-	-	-	1.360	2.343	-	3.858	7.561	(67)	7.494
Saldi al 30 giugno 2009	448.500	325	7.777	58.792	1.844	(23.435)	160.859	3.858	658.520	999	659.519
Saldi al 31 dicembre 2009	448.500	325	7.777	58.792	3.301	(25.066)	160.859	32.357	686.845	1.678	688.523
Ripartizione del risultato d'esercizio 2009 come da assemblea del 21 aprile 2010											
- distribuzione dividendi							(11.960)		(11.960)		(11.960)
- destinazione a riserve			687	1.101			30.569	(32.357)	-		-
Altre distribuzioni dividendi										(211)	(211)
Totale movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	687	1.101	-	-	18.609	(32.357)	(11.960)	(211)	(12.171)
Utile netto del periodo								17.757	17.757	57	17.814
Altre componenti dell'utile complessivo					6.877	26.031			32.908		32.908
Totale utile complessivo	-	-	-	-	6.877	26.031	-	17.757	50.665	57	50.722
Saldi al 30 giugno 2010	448.500	325	8.464	59.893	10.178	965	179.468	17.757	725.550	1.524	727.074

NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo De'Longhi fa capo alla controllante De'Longhi S.p.A., società con sede legale a Treviso le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'Allegato n.1 alle Note illustrative.

Il Gruppo opera attraverso tre divisioni: *Household*, *Professional* e *Corporate*.

La divisione *Household* opera nel mercato degli elettrodomestici per il condizionamento e trattamento dell'aria, per il riscaldamento, per la preparazione dei cibi e cottura, per la pulizia della casa e dello stiro che sono distribuiti principalmente attraverso il canale del *retail* con i marchi De'Longhi, Kenwood e Ariete.

La divisione *Professional* opera nel mercato dei grandi impianti di condizionamento e dei condizionatori fissi per il canale professionale (Climaveneta, RC Group) e dei radiatori (DL Radiators). Tali categorie di prodotto sono distribuite principalmente attraverso il canale professionale.

La divisione *Corporate* include principalmente l'attività della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e di alcune società controllate che svolgono servizi *corporate* a favore del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

La relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato abbreviato che è stato redatto sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS (*International Financial Reporting Standards*) e, in particolare, delle indicazioni dello IAS 34 – *Bilanci intermedi* che prevede per le rendicontazioni infrannuali una forma sintetica e minori informazioni rispetto a quanto richiesto per la predisposizione di un bilancio consolidato annuale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010 è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, prospetti redatti in forma estesa e confrontabili con i bilanci consolidati annuali.

Le note illustrative sono invece riportate in forma sintetica e pertanto limitate alle informazioni necessarie ai fini della comprensione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del primo semestre del 2010.

Il presente bilancio è espresso in migliaia di Euro (M/Euro), moneta corrente della Capogruppo e delle principali società del Gruppo.

Il Gruppo, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di due prospetti separati ed ha conseguentemente modificato lo schema delle variazioni di patrimonio netto consolidato.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi di consolidamento e criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia.

Nuovi emendamenti e principi contabili rilevanti e applicati per la prima volta dal Gruppo

Nel mese di maggio 2010 lo IASB ha pubblicato gli *improvements to IFRSs*. Presentiamo di seguito gli aggiornamenti ai principi contabili.

IAS 1 – *Presentazione del bilancio*, l'*improvement* richiede, tra le altre cose, di utilizzare la nuova dicitura di Situazione patrimoniale – finanziaria sostituendo la dicitura di Stato patrimoniale consolidato.

IAS 34 – *Bilanci intermedi*, l'*improvement* ha chiarito la richiesta di informazioni riguardo le variazioni avvenute durante l'esercizio che hanno influito sul *fair value* degli strumenti finanziari, il trasferimento di livello del *fair value* fra le gerarchie usate nella valutazione degli strumenti finanziari, le modifiche nella classificazione degli strumenti

finanziari come risultato di modifiche nel loro utilizzo e nel loro scopo, le variazioni nelle attività e nelle passività potenziali.

Nuovi Emendamenti ed interpretazioni non rilevanti e non applicati dal Gruppo

IFRS 1 - *Prima adozione dei principi contabili internazionali*: offre chiarimenti in merito all'informativa sulla riconciliazione degli impatti dovuti al cambiamento dei principi contabili. Inoltre l'*improvement* chiarisce le modalità di utilizzo del *fair value* quale sostituto del costo oltre che il suo utilizzo nelle operazioni avvenute in mercati regolamentati.

IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*: l'*improvement* chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi che non danno diritto ai possessori a ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili.

IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*, l'*improvement* riguarda l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate e quella relativa al *fair value* dei *collateral*.

IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione della clientela*: l'*improvement* chiarisce che, nel caso in cui il *fair value* dei crediti relativi agli incentivi venga valutato sulla base del valore dei premi per i quali è possibile il riscatto, il *fair value* dei crediti relativi ai premi dovrebbe tener conto delle perdite attese oltre che degli sconti o incentivi che altrimenti sarebbero offerti alla clientela che non ha ancora guadagnato i premi previsti.

In data 28 gennaio 2010 Lo IASB ha pubblicato l'*Amendment to IFRS 1: Limited Exemption from Comparative IFRS 7 Disclosures for First-time Adopters* al fine di esentare coloro che adottano per la prima volta i principi contabili internazionali dal fornire l'informativa addizionale richiesta dall'*Amendment* all'IFRS 7 – gerarchia del *fair value* emesso il 5 marzo 2009.

Si rileva che storicamente l'attività del Gruppo è caratterizzata da stagionalità (i ricavi e la redditività del primo semestre sono proporzionalmente inferiori rispetto a quelli dell'intero esercizio).

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta	30.06.2010		30.06.2009		Variazione %		31.12.2009
	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale (*)
Dollaro Statunitense USD	1,22710	1,32843	1,41340	1,33218	(13,2%)	(0,3%)	1,44060
Sterlina Inglese GBP	0,81745	0,87002	0,85210	0,89391	(4,1%)	(2,7%)	0,88810
Dollaro Hong Kong HKD	9,55490	10,32333	10,95400	10,32712	(12,8%)	0,0%	11,17090
Renminbi (Yuan) Cinese CNY	8,32150	9,06777	9,65450	9,10276	(13,8%)	(0,4%)	9,83500
Dollaro Australiano AUD	1,44030	1,48592	1,73590	1,87914	(17,0%)	(20,9%)	1,60080
Dollaro Canadese CAD	1,28900	1,37372	1,62750	1,60506	(20,8%)	(14,4%)	1,51280
Yen Giapponese JPY	108,79000	121,49500	135,51000	127,19517	(19,7%)	(4,5%)	133,16000
Ringgit Malese MYR	3,97300	4,39431	4,96810	4,77717	(20,0%)	(8,0%)	4,93260
Dollaro Neozelandese NZD	1,77610	1,88421	2,16560	2,35439	(18,0%)	(20,0%)	1,98030
Zloty Polacco PLN	4,14700	4,00262	4,45200	4,47483	(6,9%)	(10,6%)	4,10450
Rand Sud Africa ZAR	9,38080	10,00364	10,88530	12,25178	(13,8%)	(18,3%)	10,66600
Dollaro Singapore SGD	1,71600	1,85558	2,04410	1,98703	(16,1%)	(6,6%)	2,01940
Rublo russo RUB	38,28200	39,92270	43,88100	44,10297	(12,8%)	(9,5%)	43,15400
Lira Turca TRY	1,94000	2,02200	2,16140	2,15095	(10,2%)	(6,0%)	2,15470
Corona Ceca CZK	25,69100	25,73408	25,88200	27,15183	(0,7%)	(5,2%)	26,47300
Franco svizzero CHF	1,32830	1,43674	1,52650	1,50558	(13,0%)	(4,6%)	1,48360
Real BRL	2,20820	2,38684	2,7469	2,92165	(19,6%)	(18,3%)	2,51130
Kuna HRK	7,19800	7,26721	7,27300	7,38304	(1,0%)	(1,6%)	7,30000

(*) fonte: Banca d'Italia

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso del primo semestre del 2010 non è variata l'area di consolidamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

1. RICAVI

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono così analizzati:

Ricavi per settore operativo:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
<i>Household</i>	496.656	444.445	52.211
<i>Professional</i>	155.472	156.362	(890)
<i>Corporate</i>	5.733	5.669	64
Scritture tra settori	(7.236)	(11.221)	3.985
Totale	650.625	595.255	55.370

Si rinvia al paragrafo "Risultati per settore operativo" della relazione intermedia sulla gestione per un commento alle variazioni principali.

Ricavi per area geografica:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione	Variazione %
Italia	112.381	124.176	(11.795)	(9,5%)
Gran Bretagna	57.658	46.218	11.440	24,8%
Altri Europa	300.601	269.446	31.155	11,6%
Stati Uniti, Canada e Messico	30.691	41.152	(10.461)	(25,4%)
Resto del mondo	149.294	114.263	35.031	30,7%
Totale	650.625	595.255	55.370	9,3%

Si rinvia al paragrafo "I mercati" della relazione intermedia sulla gestione per un commento delle variazioni più significative.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi" è il seguente:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
Sopravvenienze attive	3.159	3.650	(491)
Rimborsi trasporti	3.003	2.888	115
Diritti commerciali	955	567	388
Rimborsi danni	282	152	130
Altri ricavi diversi	4.059	5.544	(1.485)
Totale	11.458	12.801	(1.343)

2. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
Acquisti materie prime	49.774	71.458	(21.684)
Acquisti componentistica	154.932	83.912	71.020
Acquisti prodotti finiti	166.693	148.740	17.953
Altri acquisti diversi	3.937	4.308	(371)
Totale	375.336	308.418	66.918

3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
Variazione per rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	67.765	21.931	45.834
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.252	(2.865)	15.117

Si rinvia alla nota 19. *Rimanenze* per un dettaglio delle variazioni. La differenza tra la variazione complessiva delle rimanenze riportata nel conto economico e la variazione dei saldi patrimoniali è dovuta principalmente all'effetto delle differenze di conversione dei bilanci di società estere.

La voce include al 30 giugno 2009 M/Euro 259 di costi non ricorrenti.

4. COSTO DEL LAVORO

La voce include il costo del lavoro di natura industriale per M/Euro 36.711 (M/Euro 32.714 al 30 giugno 2009).

I dati relativi agli accantonamenti per benefici a dipendenti stanziati da alcune società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

La voce include al 30 giugno 2009 M/Euro 181 di costi non ricorrenti.

La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2010	31.12.2009
Operai	4.821	3.894
Impiegati	2.918	2.840
Dirigenti	123	121
Totale	7.862	6.855

5. COSTI PER SERVIZI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così dettagliata:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
Pubblicità	9.258	9.834	(576)
Spese promozionali	30.144	23.311	6.833
Trasporti (su acquisti e vendite)	33.761	25.818	7.943
Provvigioni	9.737	10.482	(745)
Costi per godimento beni di terzi	14.591	13.786	805
Lavorazioni esterne	8.577	5.957	2.620
Assistenza tecnica	9.775	6.967	2.808
Spese viaggio	7.207	6.971	236
Spese assicurative	3.716	4.071	(355)
Spese e contributi depositi	6.236	6.884	(648)
Consulenze	6.565	7.389	(824)
Forza motrice	4.297	4.405	(108)
Postelegrafoniche	2.200	2.141	59
Manutenzioni di terzi	1.989	2.105	(116)
Compensi amministratori e sindaci	1.635	1.314	321
Altri servizi diversi	11.651	11.423	228
Totale costi per servizi	161.339	142.858	18.481
Imposte e tasse diverse	9.441	7.972	1.469
Sopravvenienze passive	1.990	4.174	(2.184)
Altri oneri diversi	3.425	2.635	790
Totale oneri diversi di gestione	14.856	14.781	75
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	176.195	157.639	18.556

La voce "Costi per godimento beni di terzi" al 30 giugno 2010 è composta da fitti passivi (M/Euro 11.821), canoni per contratti di *leasing* operativo (M/Euro 550), *royalties* (M/Euro 668) e costi per noleggi (M/Euro 1.552).

La voce include al 30 giugno 2010 M/Euro 663 di costi per servizi e oneri diversi di gestione non ricorrenti relativi principalmente ad oneri sostenuti nell'ambito di azioni intraprese il precedente esercizio per la riorganizzazione di alcune attività del Gruppo.

6. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce include al 30 giugno 2010 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 9.169, che sono commentati di seguito nella nota 30. *Altri fondi per rischi e oneri non correnti*.

La voce include, inoltre, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per M/Euro 7.430.

La voce include M/Euro 1.847 di accantonamenti non ricorrenti che si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per la ristrutturazione produttiva in una società controllata.

7. ALTRI ONERI NON RICORRENTI

Gli "Altri oneri non ricorrenti" pari a M/Euro 2.883 al 30 giugno 2010 sono dettagliati direttamente nelle rispettive voci di conto economico (M/Euro 373 nei ricavi delle vendite e delle prestazioni, M/Euro 663 nei costi per servizi e oneri diversi di gestione ed M/Euro 1.847 negli accantonamenti per rischi e altri accantonamenti).

Si riporta di seguito un riepilogo:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
Oneri di riorganizzazione di attività commerciali	589	1.381	(792)
Oneri di ristrutturazione produttiva	1.500	915	585
Altri oneri non ricorrenti	794	1.477	(683)
Totale oneri non ricorrenti	2.883	3.773	(890)

8. AMMORTAMENTI

La voce risulta dettagliata come segue:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
Ammortamento beni immateriali	6.147	5.856	291
Ammortamento beni materiali	12.134	11.383	751
Totale ammortamenti	18.281	17.239	1.042

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

9. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
Proventi da partecipazioni	6	284	(278)
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	6	284	(278)
Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi	(4.900)	(4.459)	(441)
Interessi passivi netti e oneri bancari diversi	(4.546)	(7.096)	2.550
Sconti finanziari	(5.306)	(5.083)	(223)
Altri proventi (oneri) finanziari	(2.209)	(2.610)	401
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(12.061)	(14.789)	2.728
Proventi (oneri) finanziari netti	(16.955)	(18.964)	2.009

La voce "Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi" include perdite su cambi derivanti da differenziali tassi su contratti derivati a copertura del rischio cambio, soprattutto relativi alle controllate che operano in Russia e altre differenze cambio.

La voce "Interessi passivi netti e oneri bancari diversi" include non solo gli interessi bancari relativi al debito finanziario del Gruppo ma anche l'onere finanziario relativo alle operazioni di cessione di crediti *pro soluto* e gli effetti economici dell'applicazione del criterio dell'*amortised cost* dei finanziamenti bancari.

10. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce è così composta:

	30.06.2010	30.06.2009	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte sul reddito	14.438	2.386	12.052
- IRAP	2.515	1.421	1.094
Imposte differite (anticipate)	(6.353)	604	(6.957)
Totale	10.600	4.411	6.189

La voce "Imposte differite (anticipate)" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

ATTIVITA' NON CORRENTI

11. AVVIAMENTO

	30.06.2010		31.12.2009		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Avviamento	259.645	231.318	259.645	231.318	-

Nel corso del primo semestre del 2010 non vi è stata alcuna variazione dell'area di consolidamento come già descritto nel paragrafo "Variazione area di consolidamento".

L'avviamento:

- non è ammortizzato in quanto a vita utile indefinita ma è oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.
- è allocato alle CGU (*cash generating unit*), identificate sulla base dei settori di *business*: il Gruppo De'Longhi include due principali settori operativi, le divisioni *Household* e *Professional*, i quali costituiscono la principale ripartizione del Gruppo, sia per le analisi interne effettuate dal *management* sia per l'informativa di bilancio; all'interno dei settori operativi sono state identificate complessivamente sei CGU (*cash generating unit*).

Il test di *impairment* ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle *cash-generating units* (CGU) ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie.

In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "*discounted cash flows*" applicato sui flussi di cassa risultanti da piani triennali approvati dal *management*.

Nel corso del primo semestre del 2010 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore; i dati economici del primo semestre del 2010 sono infatti sostanzialmente in linea con le stime utilizzate al 31 dicembre 2009.

Per ulteriori informazioni si rimanda quindi alle note predisposte per il bilancio al 31 dicembre 2009.

La stima del valore recuperabile delle *cash-generating units* richiede discrezionalità ed uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

12. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2010		31.12.2009		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	53.404	14.722	50.084	14.604	118
Diritti di brevetto	30.538	2.956	29.995	3.088	(132)
Marchi e diritti simili	220.783	152.843	220.811	154.968	(2.125)
Immobilizzazioni in corso e acconti	12.362	11.219	11.245	10.103	1.116
Altre	18.921	3.568	15.766	585	2.983
Totale	336.008	185.308	327.901	183.348	1.960

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del 2010 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo di nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	14.604	3.088	154.968	10.103	585	183.348
Incrementi	1.861	453	10	2.918	3.131	8.373
Ammortamenti	(3.202)	(674)	(2.097)	-	(174)	(6.147)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	1.459	89	(38)	(1.802)	26	(266)
Saldo finale netto	14.722	2.956	152.843	11.219	3.568	185.308

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni immateriali.

I principali incrementi si riferiscono alla capitalizzazione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti che è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

I costi di sviluppo complessivi che il Gruppo ha capitalizzato tra le attività immateriali nel primo semestre del 2010 sono pari a M/Euro 4.779; l'incremento di M/Euro 1.861 nella voce "Costi di sviluppo di nuovi prodotti" si riferisce a progetti già conclusi alla data di bilancio, mentre l'incremento delle "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a M/Euro 2.918, si riferisce a progetti ancora in corso.

Nel corso del primo semestre del 2010 il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per circa Euro 19 milioni (Euro 16 milioni nel corso del primo semestre del 2009).

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Marchi e diritti simili" include, tra gli altri, i marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 38. Dall'analisi effettuata in fase di transizione si è ritenuto che i marchi "De'Longhi" e "Climaveneta" possedano le caratteristiche per essere considerati a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2009 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2010 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" include M/Euro 3.020 relativi all'avviamento commerciale acquistato nel corso del primo semestre del 2010 e relativo alla distribuzione diretta di prodotti a marchio De'Longhi in Grecia. Tale valore è determinato tenendo conto anche della valutazione al *fair value* di un'opzione *put* a favore del venditore scadente il 31 dicembre 2014.

13. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2010		31.12.2009		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	89.277	69.799	86.017	68.453	1.346
Impianti e macchinari	195.899	65.323	189.882	63.931	1.392
Totale	285.176	135.122	275.899	132.384	2.738

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2010:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	68.453	63.931	132.384
Incrementi	1.033	2.638	3.671
Decrementi	-	(30)	(30)
Ammortamenti	(1.425)	(3.257)	(4.682)
Differenze di conversione e altri movimenti	1.738	2.041	3.779
Saldo finale netto	69.799	65.323	135.122

Gli incrementi della voce "Terreni e fabbricati" si riferiscono principalmente ad attività di manutenzione straordinaria su immobili di terzi.

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Fabbricati	3.526	3.588	(62)
Impianti e altri beni	16.052	16.045	7
Totale	19.578	19.633	(55)

Per quanto riguarda il debito finanziario relativo ai contratti di *leasing* si rinvia alla nota 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

14. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30.06.2010		31.12.2009		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	192.807	28.527	182.095	27.993	534
Altri beni	51.719	13.593	49.171	13.684	(91)
Immobilitazioni in corso e acconti	5.164	5.164	3.548	3.548	1.616
Totale	249.690	47.284	234.814	45.225	2.059

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del 2010:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilitazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	27.993	13.684	3.548	45.225
Incrementi	4.647	1.608	1.746	8.001
Decrementi	(59)	(187)	-	(246)
Ammortamenti	(5.524)	(1.928)	-	(7.452)
Differenze di conversione e altri movimenti	1.470	416	(130)	1.756
Saldo finale netto	28.527	13.593	5.164	47.284

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

15. PARTECIPAZIONI

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	671	671	-
Totale	671	671	-

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono ad attività finanziarie disponibili per la vendita.

16. CREDITI NON CORRENTI

La voce include al 30 giugno 2010 depositi cauzionali per M/Euro 1.583 (M/Euro 1.848 al 31 dicembre 2009) ed altri crediti non correnti per M/Euro 43 (M/Euro 46 al 31 dicembre 2009).

17. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce include attività finanziarie classificate come "Crediti e finanziamenti".

18. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono così dettagliate:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Attività per imposte anticipate	36.624	38.060	(1.436)
Passività per imposte differite	(21.023)	(25.304)	4.281
Saldo attivo netto	15.601	12.756	2.845

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocazione delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
- Differenze temporanee	3.667	1.875	1.792
- Perdite fiscali	11.934	10.881	1.053
Saldo attivo netto	15.601	12.756	2.845

La variazione del saldo attivo netto ha risentito inoltre di una riduzione transitata a patrimonio netto nella voce "Riserva fair value e cash flow hedge" per M/Euro 2.633.

Segnaliamo inoltre che non sono state contabilizzate imposte anticipate su perdite riportabili a fini fiscali di alcune società del Gruppo per l'importo di circa Euro 9,0 milioni in considerazione delle ipotesi di recuperabilità delle stesse negli esercizi futuri.

ATTIVITA' CORRENTI

19. RIMANENZE

La voce "Rimanenze", esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	65.431	57.863	7.568
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	26.726	20.766	5.960
Prodotti finiti e merci	298.928	207.208	91.720
Acconti	233	65	168
Fondo svalutazione magazzino	(33.570)	(28.818)	(4.752)
Totale	357.748	257.084	100.664

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 33.570 (M/Euro 28.818 al 31 dicembre 2009) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

20. CREDITI COMMERCIALI

Il saldo è così composto:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	288.574	374.743	(86.169)
- oltre 12 mesi	375	456	(81)
Fondo svalutazione crediti	(28.869)	(23.320)	(5.549)
Totale crediti commerciali	260.080	351.879	(91.799)

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 28.869 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data del bilancio ed è stato accantonato a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2009	Accantonamento (*)	Utilizzo	Diff. di conv. e altri movimenti	30.06.2010
Fondo svalutazione crediti	23.320	7.147	(1.873)	275	28.869

(*) L'accantonamento di conto economico commentato nel paragrafo 6. *Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti* differisce dall'importo sopra riportato in quanto si riferisce per M/Euro 283 alla voce "Altri Crediti" presentati al netto di tale svalutazione.

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti (fidejussioni per M/Euro 581 e lettere di patronage per M/Euro 6.650) a copertura di transazioni commerciali.

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica:

Area geografica	30.06.2010	%	31.12.2009	%
Italia	60.434	23,2%	66.148	18,8%
Gran Bretagna	5.751	2,2%	17.554	5,0%
Altri Europa	102.960	39,6%	168.842	48,0%
Stati Uniti, Canada, Messico	14.720	5,7%	13.808	3,9%
Resto del Mondo	76.215	29,3%	85.527	24,3%
Totale	260.080	100,0%	351.879	100,0%

21. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Crediti per IVA	10.307	9.398	909
Crediti per acconti di imposta	4.112	4.394	(282)
Crediti per imposte dirette	1.499	2.058	(559)
Crediti per imposte a rimborso	1.792	1.964	(172)
Altri crediti tributari	814	715	99
Totale crediti verso erario per imposte correnti	18.524	18.529	(5)

L'importo dei crediti tributari esigibile oltre dodici mesi è pari a M/Euro 421 (M/Euro 421 al 31 dicembre 2009).

22. ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Risconto costi assicurativi	1.508	2.591	(1.083)
Anticipi a fornitori	4.938	4.462	476
Crediti verso personale	511	376	135
Crediti diversi	8.184	7.915	269
Totale altri crediti	15.141	15.344	(203)

La voce include importi esigibili oltre 12 mesi per M/Euro 88.

23. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Valutazione <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	17.621	5.213	12.408
Altri crediti finanziari	6.860	6.129	731
Altri titoli	2.544	2.544	-
Totale crediti e altre attività finanziarie correnti	27.025	13.886	13.139

Per un dettaglio della valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati si rinvia alla nota 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

La voce "Altri crediti finanziari" si riferisce principalmente a crediti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*.

La voce "Altri titoli" si riferisce per M/Euro 2.500 al prestito obbligazionario emesso da Edilfriuli S.p.A. e sottoscritto dalla controllata DL Radiators S.p.A. Tale prestito scade nel corso del 2010.

24. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli istituti di credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine periodo.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 185,6 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di *cash pooling* internazionale e trovano parziale compensazione in posizioni di debito finanziario, per l'importo di Euro 178,7 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di *cash pooling* internazionale, i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 32. A servizio del sistema di *cash pooling* internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

Al 30 giugno 2010 alcuni conti correnti di società controllate cinesi risultano essere vincolati a titolo di garanzia per l'importo di M/Eur 1.476.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è così composto:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Quota del Gruppo	725.550	686.845	38.705
Quota di Terzi	1.524	1.678	(154)
Totale patrimonio netto	727.074	688.523	38.551

L'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. ha deliberato in data 21 aprile 2010 la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 11.960, che sono stati pagati nel corso del semestre.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

25. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3 Euro per un totale di M/Euro 448.500.

26. RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	325	325	-
Riserva legale	8.464	7.777	687
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	59.893	58.792	1.101
- Riserva <i>fair value e cash flow hedge</i>	10.178	3.301	6.877
- Differenze di conversione	965	(25.066)	26.031
- Riserve di risultato	179.468	160.859	18.609
Totale riserve	259.293	205.988	53.305

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni il cui valore residuo è pari a M/Euro 325.

La voce "Riserva legale" al 31 dicembre 2009 risultava pari a M/Euro 7.777. L'incremento pari a M/Euro 687 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio, come da predetta delibera dell'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A.

La riserva straordinaria è incrementata per l'effetto combinato della destinazione dell'utile dell'esercizio 2009 della Capogruppo e della distribuzione di dividendi, come da predetta delibera dell'Assemblea degli Azionisti.

La riserva *fair value e cash flow hedge* è iscritta al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 3.888. Tale riserva è stata iscritta sulla base del principio contabile IAS 39, applicato a partire dal 1° gennaio 2005, ed include la parte efficace degli utili e perdite netti sugli strumenti finanziari designati a copertura anticipatoria dell'esposizione alla variabilità dei tassi di cambio dei costi e ricavi futuri (*cash flow hedge*).

L'incremento della riserva di *fair value e cash flow hedge* nel corso del primo semestre del 2010, pari a M/Euro 6.877, deriva dalla valutazione degli strumenti finanziari di copertura (*cash flow hedge*) per M/Euro 9.510 al netto dell'effetto fiscale per M/Euro 2.633.

La voce "Riserve di risultato" include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento ai principi contabili di Gruppo e di consolidamento.

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 1.524. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato d'esercizio al 30 giugno 2010 sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato del periodo
E-Services S.r.l.	49%	1.556	29
Climaveneta Polska S.P.Zo.O.	19,12%	(32)	28
Totale		1.524	57

La diminuzione del patrimonio netto di terzi, pari a M/Euro 154, è dovuta all'effetto combinato della distribuzione di dividendi a soci di minoranza per M/Euro 211 e all'utile del periodo di pertinenza di terzi per M/Euro 57.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del periodo consolidati è riepilogato di seguito:

Società	Patrimonio netto 30.06.2010	Risultato netto del I semestre 2010	Patrimonio netto 31.12.2009	Risultato netto d'esercizio 2009
Patrimonio netto della Capogruppo	542.855	12.984	541.831	13.748
Quota del patrimonio netto e del risultato di esercizio delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	75.596	11.276	26.466	10.898
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	135.892	(1.457)	141.342	(2.130)
Eliminazione profitti intragruppo	(26.867)	(5.700)	(19.948)	9.929
Altre rettifiche	(402)	711	(1.168)	336
Patrimonio Netto consolidato	727.074	17.814	688.523	32.781
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	(1.524)	(57)	(1.678)	(424)
Patrimonio netto consolidato di competenza del Gruppo	725.550	17.757	686.845	32.357

PASSIVITA' NON CORRENTI

27. DEBITI VERSO BANCHE

La voce "Debiti verso banche", comprensiva della quota corrente, è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 30.06.2010	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 31.12.2009	Variazione
Conti correnti	7.895			7.895	6.874			6.874	1.021
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	42.446			42.446	48.252			48.252	(5.806)
Finanziamenti su anticipi	2.419			2.419	1.808			1.808	611
Finanziamenti a lungo, quota a breve	54.713			54.713	67.075			67.075	(12.362)
Totale debiti verso banche a breve	107.473	-	-	107.473	124.009	-	-	124.009	(16.536)
Finanziamenti a lungo		99.865	9.861	109.726	-	95.929	347	96.276	13.450
Totale debiti verso banche	107.473	99.865	9.861	217.199	124.009	95.929	347	220.285	(3.086)

I debiti per finanziamenti a lungo termine sono composti dai seguenti finanziamenti:

	Saldo 30.06.10	Saldo 31.12.2009
Situazione finanziamenti passivi (comprensivi della quota a breve termine)		
Banca Popolare di Verona	50.885	59.277
Banca Popolare di Sondrio	28.078	27.391
Centrobanca – Banca Popolare di Vicenza	17.834	-
KBC Bank	16.620	20.763
BNP Paribas	14.438	29.018
Banca Popolare Friuladria	12.883	14.301
Banca di Cividale	7.266	8.169
Banca di Treviso	4.995	-
Banca Popolare di Vicenza	4.985	-
Cariparma	2.857	-
IMI Legge 46	2.558	2.994
Unicredit	162	482
Altri Finanziamenti minori	878	956
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	164.439	163.351

Durante il primo semestre del 2010 sono stati accesi nuovi finanziamenti per totali Euro 35 milioni.

La capogruppo De'Longhi S.p.A. ha sottoscritto con Centrobanca e Banca Popolare di Vicenza un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per Euro 30 milioni, di cui Euro 18 milioni erogati nel corso del primo semestre del 2010 (il residuo sarà erogato nel 2011).

De'Longhi S.p.A. ha sottoscritto, inoltre, con Banca Popolare di Vicenza un contratto di finanziamento a medio-lungo termine per Euro 5 milioni.

Entrambi i finanziamenti hanno scadenza nel 2017 e tasso interesse variabile legato all'andamento dell'Euribor, non sono supportati da garanzie reali e prevedono il rispetto di *financial covenants* (rapporto della Posizione Finanziaria Netta con EBITDA e Patrimonio Netto) con verifica annuale.

La controllata De'Longhi Capital Services S.r.l. ha sottoscritto con Banca di Treviso un finanziamento non garantito a tasso variabile per Euro 5 milioni con scadenza nel 2014.

Ulteriori finanziamenti di durata quinquennale, non garantiti e senza *financial covenants*, sono stati accesi nel semestre dalla controllata RC Group S.p.A. per un totale di Euro 7 milioni.

Il finanziamento organizzato da BNP Paribas prevede la verifica semestrale del rispetto di *financial covenants* (rapporto tra PFN ed Ebitda e Patrimonio Netto); al 30 giugno 2010 tutti i *covenants* sono stati rispettati.

Gli altri finanziamenti o non prevedono *financial covenants* o li prevedono a scadenza annuale con rilevazione dei valori economico-patrimoniali al 31 dicembre.

28. DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso società di <i>leasing</i> (quota a breve)	2.380	1.832	548
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a breve)	551	546	5
Debiti per acquisto di partecipazioni	155	477	(322)
<i>Fair value</i> negativo degli strumenti finanziari derivati	3.349	1.253	2.096
Altri debiti finanziari a breve termine	13.517	13.856	(339)
Totale debiti a breve termine	19.952	17.964	1.988
Debiti verso società di <i>leasing</i> (da uno a cinque anni)	7.976	7.885	91
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (da uno a cinque anni)	1.602	2.142	(540)
Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)	4.090	4.024	66
Totale debiti a medio-lungo termine (da uno a cinque anni)	13.668	14.051	(383)
Debiti verso società di <i>leasing</i> (oltre cinque anni)	2.016	2.767	(751)
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (oltre cinque anni)	-	-	-
Totale debiti a medio-lungo termine (oltre cinque anni)	2.016	2.767	(751)
			-
Totale debiti verso altri finanziatori	35.636	34.782	854

La voce include prevalentemente il debito per la contabilizzazione dei contratti di *leasing* con il metodo finanziario per complessivi M/Euro 12.372 (M/Euro 12.484 al 31 dicembre 2009) e i debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 2.153 (M/Euro 2.688 al 31 dicembre 2009).

La voce "Altri debiti finanziari a breve termine" si riferisce principalmente a rapporti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*.

La voce "Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)" si riferisce principalmente al valore dell'opzione di acquisto della quota residua della società Top Clima, che potrà essere esercitata a partire da gennaio 2011 e l'opzione correlata all'acquisto del diritto di distribuzione dei prodotti De'Longhi in Grecia.

La voce "*Fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati" si riferisce ai contratti di copertura in essere al 30 giugno 2010 dalla cui valutazione è emerso un debito finanziario.

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
A. Cassa	357	313	44
B. Altre disponibilità liquide	155.271	123.641	31.630
C. Titoli	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	155.628	123.954	31.674
E. Crediti finanziari correnti e altri titoli	27.025	13.886	13.139
Di cui:			
valutazione a <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	17.621	5.213	12.408
F. Debiti bancari correnti	(52.761)	(56.934)	4.173
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(54.712)	(67.075)	12.363
H. Altri debiti finanziari correnti	(19.952)	(17.964)	(1.988)
Di cui:			
valutazione a <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	(3.349)	(1.253)	(2.096)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(127.425)	(141.973)	14.548
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I +E + D)	55.228	(4.133)	59.361
K. Debiti bancari non correnti	(109.726)	(96.276)	(13.450)
L. Obbligazioni	-	-	-
M. Altri debiti non correnti (*)	(15.526)	(16.682)	1.156
Di cui:			
opzioni	(4.071)	(4.024)	(47)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(125.252)	(112.958)	(12.294)
Totale	(70.024)	(117.091)	47.067

(*) L'importo è diverso rispetto a quanto esposto nella situazione patrimoniale-finanziaria, in quanto è riportato al netto di M/Euro 158 inclusi nella voce "Crediti" ed "Altre attività finanziarie non correnti" (M/Euro 136 al 30 giugno 2009).

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato in allegato alle presenti note illustrative e al prospetto riepilogativo riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

Si riporta di seguito il dettaglio del *fair value* degli strumenti finanziari (contratti derivati in tassi di cambio) in essere al 30 giugno 2010:

	<i>Fair value</i> (M/Euro)	
	Attività finanziarie correnti	Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)
Per coperture anticipatorie budget 2010	16.816	(2.995)
Per coperture su crediti e debiti in valuta	805	(354)
Totale <i>fair value</i>	17.621	(3.349)

Il dettaglio dei crediti e debiti finanziari verso parti correlate è riportato nell'Allegato n.3.

29. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è così composta:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	16.447	16.965	(518)
Piani a benefici definiti	6.404	7.751	(1.347)
Benefici a lungo termine	2.129	3.951	(1.822)
Totale benefici ai dipendenti	24.980	28.667	(3.687)

Il fondo di trattamento di fine rapporto include quanto spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Tale fondo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello IAS 19 - *Benefici a dipendenti*.

In alcune società estere del Gruppo sono previsti, inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, mentre il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nell'esercizio è così riassunta:

Obbligazioni per TFR	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Obbligazioni a benefici definiti	16.447	16.965	(518)

Costo netto a conto economico	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	57	82	(25)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	367	871	(504)
Totale	424	953	(529)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	16.965	18.363	(1.398)
Costo per prestazioni di lavoro corrente	57	82	(25)
Utilizzo fondo	(942)	(2.351)	1.409
Oneri finanziari sulle obbligazioni	367	871	(504)
Valore attuale alla data di riferimento	16.447	16.965	(518)

Piani a benefici definiti:

La movimentazione nell'esercizio è la seguente:

Costo netto a conto economico	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	136	266	(130)
Rendimento delle attività a servizio del piano	(856)	(1.369)	513
Oneri finanziari sulle obbligazioni	978	1.651	(673)
Totale	258	548	(290)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	7.751	9.268	(1.517)
Costo netto a conto economico	258	548	(290)
Benefici pagati	(2.627)	(2.289)	(338)
Differenza di conversione	1.022	224	798
Valore attuale alla data di riferimento	6.404	7.751	(1.347)

L'importo è relativo alle società controllate Kenwood Ltd. (per M/Euro 3.505) e De'Longhi Japan Corp. (per M/Euro 2.899).

Nel corso del 2008 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un piano di compensi basato su azioni (*Phantom Stock Option Plan*) che prevede, per i beneficiari, il riconoscimento di un diritto all'erogazione di somme di denaro, in relazione alla crescita di valore dell'azione ordinaria della Società.

A fronte di tale piano De'Longhi S.p.A. ha predisposto il Documento Informativo, ai sensi dell'art. 84 *bis* del Regolamento Emittenti, redatto in conformità con l'Allegato n.3, schema 7 del Regolamento Emittenti, depositato presso Borsa Italiana e pubblicato nel sito internet della Società.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato complessivamente n. 700.000 *Phantom Stock Option* ai beneficiari del piano; il valore di assegnazione è pari a Euro 4,00 e l'erogazione in denaro verrà effettuata in relazione all'incremento di valore del titolo De'Longhi.

Il piano prevede che le *Phantom Stock Option* siano "esercitabili" (e cioè diano diritto ad ottenere l'erogazione di cui sopra) dal 1° maggio 2010 nella misura del 50% e dal 1° ottobre 2011 nella misura del restante 50%; le opzioni dovranno essere esercitate entro e non oltre il 31 dicembre 2012.

Il costo di tali strumenti, iscritto a conto economico tra i costi del personale, e le passività relative sono rilevati lungo il periodo di maturazione. Fino a quando la passività non viene estinta, il *fair value* viene ricalcolato a ciascuna data di bilancio ed alla data di effettivo esborso, rilevando tutte le variazioni di *fair value* a conto economico.

Il *fair value* dell'opzione è valutato considerando i termini e le condizioni in base alle quali sono stati assegnati tali diritti.

Al 30 giugno 2010 il costo di competenza a fronte dell'adozione di tale piano di *Phantom Stock Option* non è rilevante ai fini del bilancio consolidato.

I benefici a lungo termine si riferiscono ad un piano di incentivi 2007-2009 (*Long-Term-Incentive Cash*) rivolto al *Top Management* e *Key People* del Gruppo De'Longhi con l'obiettivo di favorire la fidelizzazione di tali risorse nel Gruppo, focalizzandone l'attenzione sui fattori di successo strategico a medio-lungo termine, e di migliorare la competitività sul mercato delle remunerazioni.

Per quanto riguarda la parte dell'incentivo legato ad obiettivi di *performance*, gli obiettivi legati all'EBITDA sono stati solo parzialmente conseguiti mentre l'indicatore patrimoniale è stato ampiamente raggiunto, essendo migliorato in maniera significativa il rapporto del Capitale Circolante Netto sul fatturato rispetto al dato obiettivo.

I risultati prodotti dal Gruppo nel triennio di riferimento, pur se inferiori rispetto ai dati previsti a Piano, sono stati complessivamente positivi, tenuto anche conto del contesto macroeconomico mondiale particolarmente difficile in cui questi sono stati conseguiti.

Ciò considerato, il Comitato per la Remunerazione della De'Longhi S.p.A. ha proposto al Consiglio di Amministrazione della Società, che ha approvato, una proposta di pagamento parziale degli incentivi previsti a piano alle scadenze indicate di aprile e dicembre 2010.

30. ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	6.684	6.515	169
Fondo garanzia prodotti	18.957	18.182	775
Fondo rischi e altri oneri	15.741	13.020	2.721
Totale altri fondi per rischi e oneri non correnti	41.382	37.717	3.665

La movimentazione è la seguente:

	31.12.2009	Utilizzo	Accantonamento	Altro	30.06.2010
Fondo indennità	6.515	(49)	224	(6)	6.684
Fondo garanzia prodotti	18.182	(4.375)	4.725	425	18.957
Fondo rischi e altri oneri	13.020	(3.065)	4.220	1.566	15.741
Totale	37.717	(7.489)	9.169	1.985	41.382

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2010 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

La voce "Fondo rischi e altri oneri" include:

- il fondo relativo a passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami sui prodotti (limitatamente alla franchigia assicurativa a carico del Gruppo) per M/Euro 3.411 (M/Euro 3.214 al 31 dicembre 2009);
- il fondo ristrutturazione e riorganizzazione per l'Italia e l'estero per M/Euro 4.116 (M/Euro 3.895 al 31 dicembre 2009);
- lo stanziamento di M/Euro 8.215 nella Capogruppo e in alcune società controllate per rischi di varia natura ed oneri connessi ad alcuni contenziosi legali.

PASSIVITA' CORRENTI

31. DEBITI COMMERCIALI

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica:

Area geografica	30.06.2010	%	31.12.2009	%
Italia	124.344	38,4%	127.397	43,8%
Gran Bretagna	10.797	3,3%	8.232	2,8%
Altri Europa	51.546	15,9%	60.847	20,9%
Stati Uniti, Canada, Messico	5.800	1,8%	5.740	2,0%
Resto del Mondo	131.723	40,6%	88.857	30,5%
Totale	324.210	100,0%	291.073	100,0%

La voce include importi con scadenza oltre i 12 mesi per M/Euro 3.

32. DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti per imposte dirette	13.953	12.793	1.160
Debiti per imposte indirette	5.398	8.752	(3.354)
Debiti per ritenute da versare	2.442	5.377	(2.935)
Debiti per altre imposte	1.313	7.875	(6.562)
Totale debiti tributari	23.106	34.797	(11.691)

I debiti tributari con scadenza oltre 12 mesi sono pari a M/Euro 5 al 30 giugno 2010.

33. ALTRI DEBITI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Debiti verso il personale	28.677	23.854	4.823
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.287	8.010	(1.723)
Acconti	4.089	2.354	1.735
Altro	18.555	18.311	244
Totale altri debiti	57.608	52.529	5.079

34. IMPEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2010	31.12.2009	Variazione
Fidejussioni prestate a favore di terzi	776	769	7
Altri impegni	4.391	3.605	786
Totale impegni	5.167	4.374	793

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali della controllata De'Longhi America Inc. per Euro 1,9 milioni.

35. LIVELLI GERARCHICI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI AL FAIR VALUE

La seguente tabella riporta il livello gerarchico in cui sono state classificate le valutazioni del *fair value* degli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2010. Così come previsto dal principio contabile IFRS 7, la scala gerarchica utilizzata è composta dai seguenti livelli:

- livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati di *input* diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- livello 3: dati di *input* relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Strumenti finanziari valutati al <i>fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivati:			
- derivati con <i>fair value</i> positivo	-	17.621	-
- derivati con <i>fair value</i> negativo	-	(3.349)	-
Attività disponibili per la vendita:			
- altre attività finanziarie non correnti	43	-	-

Non ci sono stati, nel corso dell'esercizio, trasferimenti tra i livelli.

36. SITUAZIONE FISCALE

In merito alla situazione fiscale si segnalano le seguenti posizioni, a seguito di verifiche su società del Gruppo De'Longhi nell'ambito di programmi di controllo periodici messi in atto dalle autorità fiscali competenti:

De'Longhi S.p.A.

Verifica fiscale sostanziale, per il periodo d'imposta 2005 effettuata dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria Treviso.

Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 16 settembre 2008, a riguardo si segnala che non ci si è avvalsi della facoltà prevista ai sensi dell'art.5 *bis* del D.Lgs 19 giugno 1997, n.218 come modificato dall'art.83, comma 18 del D.L. 25 giugno 2008 n.112.

La società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione e, alla data odierna, nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

DL Radiators S.p.A.

Verifica fiscale sostanziale, per il periodo d'imposta 2005 effettuata dall'Ufficio di Treviso dell'Agenzia delle Entrate.

Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 18 dicembre 2008; a riguardo si segnala che non ci si è avvalsi della facoltà prevista ai sensi dell'art.5 *bis* del D.Lgs 19 giugno 1997, n.218 come modificato dall'art.83, comma 18 del D.L. 25 giugno 2008 n.112.

La società si è riservata di dimostrare nelle competenti sedi l'infondatezza dei rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione e, alla data odierna, nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Climaveneta S.p.A.

Verifica fiscale sostanziale, per il periodo d'imposta 2005 effettuata dall'Ufficio di Treviso dell'Agenzia delle Entrate.

Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 31 dicembre 2008; per il quale non ci si è avvalsi della facoltà prevista ai sensi dell'art.5 *bis* del D.Lgs 19 giugno 1997, n.218 come modificato dall'art.83, comma 18 del D.L. 25 giugno 2008 n.112.

Verifica fiscale, per il periodo d'imposta 2007 e 2008, effettuata dall'Ufficio delle Dogane di Treviso, relativa all'esatto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria di cui alla Legge 427/93. Il processo verbale di constatazione è stato redatto in data 23 febbraio 2010, per il quale non ci si è avvalsi della facoltà prevista ai sensi dell'art.5 *bis* del D.Lgs 19 giugno 1997, n.218 come modificato dall'art.83, comma 18 del D.L. 25 giugno 2008 n.112.

In entrambi i casi la società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione e, alla data odierna, nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Climaveneta Home System S.r.l. (ora Climaveneta S.p.A.)

Verifica fiscale sostanziale, per il periodo d'imposta 2007 effettuata dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Treviso. Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 05 marzo 2010, a riguardo si segnala che non ci si è avvalsi della facoltà prevista ai sensi dell'art.5 *bis* del D.Lgs 19 giugno 1997, n.218 come modificato dall'art.83, comma 18 del D.L. 25 giugno 2008 n.112.

La società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione e, alla data odierna, nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria

De'Longhi Appliances S.r.l.

Verifica fiscale ai fini delle Imposte Dirette, dell'IVA e degli altri tributi, per gli anni d'imposta dal 01/01/2007 al 29/05/2009, nell'alveo delle disposizioni contemplate nell'art. 27, commi 9 -11 del D.L. 185/2008 (cosiddetto tutoraggio fiscale), effettuata dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria Treviso.

Il Processo verbale di constatazione, in riferimento all'anno d'imposta 2007, è stato redatto in data 23 dicembre 2009. A riguardo si segnala che non ci si è avvalsi della facoltà prevista ai sensi dell'art.5 *bis* del D.Lgs 19 giugno 1997, n.218 come modificato dall'art.83, comma 18 del D.L. 25 giugno 2008 n.112.

Con verbale giornaliero del 23 dicembre 2009, i verificatori hanno sospeso la verifica, relativamente agli anni d'imposta dal 01/01/2008 al 29/05/2009, fino alla data del 30 aprile 2010.

La società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione, e, alla data odierna, nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Ariete S.p.A. (ora De'Longhi Appliances S.r.l.)

Verifica fiscale generale per il periodo d'imposta 2003 e 2004 effettuata dalla Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate.

Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 14 giugno 2006. Alla data odierna sono stati definiti tutti i rilievi ai fini delle imposte dirette. L'onere relativo è già stato recepito in bilancio.

Per quanto concerne i rilievi ai fini IVA, non addivenendo ad alcun accordo con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Prato, la società ha presentato ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Prato, la quale, con sentenza depositata in data 8 luglio 2008, ha accolto le istanze della società. Avverso tale sentenza l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Prato – ha presentato ricorso in appello in data 30 settembre 2009.

De'Longhi Capital Services S.r.l.

Accesso mirato ai fini delle imposte dirette per gli anni d'imposta 2004, 2005 e 2006 effettuato dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Veneto.

Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 14 dicembre 2009; a riguardo si segnala che non ci si è avvalsi della facoltà prevista ai sensi dell'art.5 *bis* del D.Lgs 19 giugno 1997, n.218 come modificato dall'art.83, comma 18 del D.L. 25 giugno 2008 n.112.

La società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti nel processo verbale di constatazione, e, alla data odierna nessun avviso di accertamento è stato emesso da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Kenwood Appliances Ltd. e Kenwood Ltd.

Verifica avente per oggetto le dichiarazioni fiscali del 2004 e 2005.

Nel corso del primo semestre del 2010 tali contestazioni sono state chiuse mediante accordi sottoscritti con le autorità fiscali inglesi.

Restano aperte alcune verifiche che riguardano il 2006 e 2007 relative soprattutto alla tassabilità nel Regno Unito di dividendi ricevuti da società italiane e all'applicazione della normativa C.F.C.

37. RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON PARTI CORRELATE

L'Allegato n.3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

38. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Si riporta di seguito l'informativa per settore operativo:

Dati economici

	30.06.2010				
	<i>Household</i>	<i>Professional</i>	<i>Corporate</i>	Elisioni	Consolidato
Ricavi totali	496.656	155.472	5.733	(7.236)	650.625
EBITDA	53.732	12.144	(2.254)	28	63.650
Ammortamenti	(13.268)	(4.716)	(297)	-	(18.281)
Risultato operativo	40.464	7.428	(2.551)	28	45.369
Proventi (oneri) finanziari netti					(16.955)
Risultato ante imposte					28.414
Imposte					(10.600)
Risultato netto					17.814
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi					57
Utile (Perdita) dell'esercizio					17.757

Dati patrimoniali (30 giugno 2010)

	<i>Household</i>	<i>Professional</i>	<i>Corporate</i>	Elisioni	Consolidato
Totale attività	940.613	411.589	308.252	(188.236)	1.472.218
Totale passività	(304.981)	(400.941)	(227.041)	187.819	(745.144)

Dati economici

	30.06.2009				
	<i>Household</i>	<i>Professional</i>	<i>Corporate</i>	Elisioni	Consolidato
Ricavi totali	444.445	156.362	5.669	(11.221)	595.255
EBITDA	40.703	9.435	(5.573)	(122)	44.443
Ammortamenti	(12.676)	(4.257)	(306)	-	(17.239)
Risultato operativo	28.028	5.178	(5.879)	(122)	27.205
Proventi (oneri) finanziari netti					(18.964)
Risultato ante imposte					8.241
Imposte					(4.411)
Risultato netto					3.830
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi					(28)
Utile (Perdita) dell'esercizio					3.858

Dati patrimoniali (31 dicembre 2009)

	<i>Household</i>	<i>Professional</i>	<i>Corporate</i>	Elisioni	Consolidato
Totale attività	926.927	487.271	172.192	(172.713)	11.413.677
Totale passività	(334.243)	(387.775)	(175.674)	172.548	(725.154)

39. EVENTI SUCCESSIVI

Non si segnalano eventi significativi successivi alla chiusura del periodo.

Treviso, 27 agosto 2010

De'Longhi S.p.A.
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Fabio De'Longhi

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, delle quali costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
2. Rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta
3. Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate:
 - a) *Conto economico e situazione patrimoniale-finanziaria*
 - b) *Riepilogo per società*

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
(Allegato n.1 alle Note Illustrative)

ELENCO DELLE SOCIETA' INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2010	
				Direttamente	Indirettamente
METODO INTEGRALE:					
DE'LONGHI APPLIANCES S.R.L.	Treviso	EUR	200.000.000,00	100%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000,00		100%
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Clichy	EUR	2.737.500,00		100%
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1,00		100%
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000,00		100%
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.U.	Barcelona	EUR	3.066,00		100%
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000,00	11,32%	88,68%
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000,00	51%	
DE'LONGHI NEDERLAND B.V.	Breda	EUR	226.890,00		100%
DL TRADING LIMITED	Hong Kong	HKD	73.010.000,00		100%
TRICOM INDUSTRIAL COMPANY LIMITED	Hong Kong	HKD	171.500.000,00		100%
PROMISED SUCCESS LIMITED	Hong Kong	HKD	28.000.000,00		100%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	55.112.118,00		100%
DONG GUAN DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	13.940.020,00		100%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	10.000.000,00		100%
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775,00		100%
CLIMAVENETA FRANCE SASU	Epone	EUR	150.000,00		100%
DE'LONGHI HOUSEHOLD S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990,00	100%	
DE'LONGHI JAPAN CORPORATION	Tokyo	JPY	50.000.000,00		100%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000,00		100%
DE'LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLN	597.000,00		100%
Società controllata tramite Società Fiduciarie (3)	Norimberga	EUR	26.000,00		100%
DL RADIATORS FRANCE S.A.R.L.	Parigi	EUR	150.000,00		100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Prestons	AUD	28.800.001,00		100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	18.857.143,00		100%
ALABUGA INTERNATIONAL S.A.	Luxembourg	EUR	200.000,00	0,05%	99,95%
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767,00		100%
DE'LONGHI LLC	Elabuga	RUB	6.000.000,00		100%
DL TRADING (SHENZEN) COMPANY CO. LTD.	Shenzen	USD CNY	1.543.000		100%
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	30.586.001,00		100%
KENWOOD APPLIANCES LUXEMBOURG S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000,00		100%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000,00		100%
KENWOOD INTERNATIONAL LTD.	Havant	GBP	20.000.000,00		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD.	Singapore	SGD	500.000,00		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Petaling Jaya	MYR	3,00		100%
DE'LONGHI-KENWOOD GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336,00		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Maraisburg	ZAR	40.000,00		100%
KENWOOD HELLAS SOLE PARTNER LTD. LIABILITY COMPANY	Atene	EUR	440.520,00		100%
ARIETE HELLAS EPE	Atene	EUR	18.000,00		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000,00		100%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000,00		100%
CLIM.RE. S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468,00	4%	96%
DL PROFESSIONAL S.A.	Luxembourg	EUR	30.205.000,00	99,95%	0,05%
R.C. GROUP S.P.A.	Valle Salimbene	EUR	10.680.000,00		100%
R.C. LUX S.A.	Luxembourg	EUR	6.959.773,00		100%
ELLE SRL	Treviso	EUR	10.000,00		100%
DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETLERI TICARET ANONIM SIRKETI	Istanbul	TRY	3.700.000,00		100%

DE'LONGHI PRAGA S.R.O	Praga	CZK	200.000,00	100%
TOP CLIMA S.L. (5)	Barcellona	EUR	1.606.000,00	100%
SOMORA ASESORES SL (5)	Barcellona	EUR	303.005,00	100%
SATER MANTENIMIENTO SL (5)	Madrid	EUR	250.000,00	99,99%
KENWOOD SWISS A.G.	Baar	CHF	1.000.000,00	100%
DL HRVATSKA D.O.O.	Zagabria	HRD	370.000,00	100%
DE'LONGHI BRASIL - COMÉRCIO E IMPORTAÇÃO Ltda	São Paulo	BRL	4.842.340,00	100%
GS LUX S.A.	Luxembourg	EUR	377.000,00	100%
FOSHAN RC AIR CONDITIONING R.E. CO. LTD.	Foshan City	CNY	9.159.370,00	100%
DE'LONGHI POLSKA SP. Z.O.O.	Varsavia	PLN	50.000,00	100%
CLIMAVENETA POLSKA SP. ZO.O	Legionowo	PLN	1.700.000,00	80,88%
DE'LONGHI APPLIANCES TECHNOLOGY SERVICES (Shenzen) Co. Ltd	Shenzen	USD	175.000,00	100%
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000,00	100%

METODO PROPORZIONALE:

CHAT UNION CLIMAVENETA COMPANY LTD.	Hong Kong	HKD	10.000	50%
CLIMAVENETA CHAT UNION REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	CNY	USD 2.500.000	50%
CLIMAVENETA CHAT UNION TRADING (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	CNY	USD 600.000	50%
DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	HKD	USD 5.000.000	50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan	CNY	USD 5.000.000	50%
RC ASIA PACIFIC LTD	Hong Kong	HKD	20.000	50%
RC AIR CONDITIONING (BEIJING) LIMITED	Pechino	CNY	HKD 1.000.000	50%

METODO DEL PATRIMONIO NETTO:

Società collegate:

Effegici S.r.l. (4)	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	100.000	25%
---------------------	-------------------------	-----	---------	-----

ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (IN LIQUIDAZIONE O NON ATTIVE)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale
Società controllate: (6)			
Kenwood Appliances Inc.	Wilmington	USD	25.000

(1) I dati sono relativi al 30 giugno 2010, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances Ltd in maniera privilegiata.

(3) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti per il riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al Gruppo.

(4) I dati sono relativi al 31 dicembre 2009.

(5) La quota del 100% considera le opzioni *put* e *call* incrociate per l'acquisto della quota minoritaria del 35% esercitabili a partire dal 2011.

(6) Trattasi di società inattiva per la quale non è disponibile la relativa situazione finanziaria-patrimoniale.

Rendiconto finanziario in termini di posizione finanziaria netta (*)
 (Allegato n.2 alle Note Illustrative - in migliaia di Euro)

(Valori in migliaia di Euro)	30/06/2010	30/06/2009
	6 mesi	6 mesi
Risultato netto di competenza del Gruppo	17.757	3.858
Imposte sul reddito del periodo	10.600	4.411
Ammortamenti e svalutazioni	18.281	17.239
Variazione netta fondi	10.777	(3.698)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)	57.415	21.810
Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	116.724	104.109
Rimanenze finali	(80.318)	(19.055)
Debiti commerciali	(4.554)	(49.628)
Altre attività e passività correnti	(16.055)	(9.913)
Pagamento imposte sul reddito	(12.960)	(1.979)
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di capitale circolante (B)	2.837	23.534
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	60.252	45.344
Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(8.373)	(5.617)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	634	52
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(11.672)	(14.075)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	593	419
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie	488	2.515
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria (C)	(18.330)	(16.706)
Effetto finanziario acquisto partecipazioni	-	824
Flussi finanziari non ricorrenti (D)	-	824
Riserve <i>Fair value</i> e <i>Cash flow hedge</i>	9.511	1.888
Distribuzione dividendi	(11.960)	(8.970)
Variazioni nella riserva di conversione	7.748	(5.432)
Incremento (diminuzione) capitale di terzi	(154)	(288)
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di patrimonio netto (E)	5.145	(12.802)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	47.067	16.660
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(117.091)	(246.456)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	47.067	16.660
Posizione finanziaria netta finale	(70.024)	(229.796)

(*) La posizione finanziaria netta è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto delle disponibilità liquide e altri mezzi equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Si rinvia al *Riepilogo della posizione finanziaria netta* riportato nelle presenti note per ulteriori dettagli.

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate
 (Allegato n.3 alle Note Illustrative - in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2010	di cui parti correlate	30.06.2009	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	639.167	265	582.454	148
Altri ricavi	11.458	41	12.801	63
Totale ricavi netti consolidati	650.625		595.255	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(375.336)	(2)	(308.418)	(165)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	67.765		21.931	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.252		(2.865)	
Consumi	(295.319)		(289.352)	
Costo del lavoro	(98.862)		(92.705)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(176.195)	(3.367)	(157.639)	(3.813)
Accantonamenti	(16.599)		(11.115)	
Ammortamenti	(18.281)		(17.239)	
RISULTATO OPERATIVO	45.369		27.205	
Proventi (oneri) finanziari netti	(16.955)	2	(18.964)	2
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.414		8.241	
Imposte	(10.600)		(4.411)	
RISULTATO NETTO	17.814		3.830	
Risultato netto di competenza di terzi	57		(28)	
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	17.757		3.858	

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2010	di cui parti correlate	31.12.2009	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	416.626		414.666	
- Avviamento	231.318		231.318	
- Altre immobilizzazioni immateriali	185.308		183.348	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	182.406		177.609	
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	135.122		132.384	
- Altre immobilizzazioni materiali	47.284		45.225	
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.416		2.666	
- Partecipazioni (in società collegate)	-		-	
- Partecipazioni (altre)	671		671	
- Crediti	1.626		1.894	
- Altre attività finanziarie non correnti	119		101	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	36.624		38.060	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	638.072		633.001	
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	357.748		257.084	
CREDITI COMMERCIALI	260.080	293	351.879	164
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	18.524		18.529	
ALTRI CREDITI	15.141	2	15.344	-
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	27.025	80	13.886	78
DISPONIBILITA' LIQUIDE	155.628		123.954	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	834.146		780.676	
TOTALE ATTIVO	1.472.218		1.413.677	

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA AI SENSI DELLA DELIBERA CONSOB N. 15519 DEL 27 LUGLIO 2006 (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2010	di cui parti correlate	31.12.2009	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	725.550		686.845	
- Capitale Sociale	448.500		448.500	
- Riserve	259.293		205.988	
- Risultato netto di competenza del Gruppo	17.757		32.357	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	1.524		1.678	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	727.074		688.523	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	125.410		113.094	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	109.726		96.276	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	15.684		16.818	
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	21.023		25.304	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	66.362		66.384	
- Benefici ai dipendenti	24.980		28.667	
- Altri fondi	41.382		37.717	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	212.795		204.782	
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	324.210	284	291.073	270
DEBITI FINANZIARI	127.425		141.973	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	107.473		124.009	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	19.952		17.964	
DEBITI TRIBUTARI	23.106		34.797	
ALTRI DEBITI	57.608		52.529	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	532.349		520.372	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.472.218		1.413.677	

Rapporti patrimoniali ed economici parti correlate

Riepilogo per società

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.A. in materia di *Corporate Governance*, riepiloghiamo di seguito le operazioni tra parti correlate intercorse nel primo semestre del 2010:

Valori in milioni di Euro	Ricavi	Costi per materie prime e altro	Crediti commerciali, altri crediti e crediti finanziari	Debiti commerciali
<i>Società correlate: (1)</i>				
Omas S.r.l.			0,1	
Max Information S.r.l.		(0,3)		(0,1)
Mokarabia S.p.A.	0,3		0,1	(0,1)
Gamma S.r.l.		(3,0)	0,1	
De'Longhi Holding S.A.			0,1	
Totale società correlate	0,3	(3,4)	0,4	(0,3)
TOTALE PARTI CORRELATE	0,3	(3,4)	0,4	(0,3)

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Biscozzi e Nobili, con il quale sono stati intercorsi rapporti di natura consulenziale.

Inoltre, nel corso del primo semestre del 2010 sono stati riaddebitati al Presidente del Consiglio di amministrazione della capogruppo De'Longhi S.p.A. dott. Giuseppe De'Longhi costi per servizi sostenuti per Euro 0,1 milioni.

Gli effetti sui flussi finanziari delle predette operazioni non sono significative.

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Fabio De'Longhi, Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Stefano Biella, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della De'Longhi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2010.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2010:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, infine, che la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Treviso, 27 Agosto 2010

Fabio De'Longhi
Vice Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Biella
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della De'Longhi S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della De'Longhi S.p.A. e controllate (Gruppo De'Longhi) al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della De'Longhi S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione del lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto fatto da altro revisore sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi sono stati esaminati e assoggettati a revisione contabile limitata da altri revisori e, pertanto, rimandiamo alle loro relazioni emesse rispettivamente in data 26 marzo 2010 e in data 28 agosto 2009.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo De'Longhi al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 27 agosto 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefano Marchesin
(Socio)